



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Lavori Pubblici - Edilizia Privata - Sportello Unico per L'Edilizia

prot. n° 64915/1356
del 1 ottobre 2015

RACCOMANDATA A.R.

Ala Cortese Attenzione di
DAZZI MARIA CARLA
VIA G. MENCONI, 58
54033 CARRARA

e p. c.

ARCH. GEMIGNANI PIETRO
VIA DELLA CHIESA, 15
19034 ORTONOVO SP

invio per PEC all'indirizzo: Pietro.gemignani@archiworldpec.it

OGGETTO : Comunicazione di interruzione termini richiesta di permesso di costruzione.
(comma 6 dell'art. 142 della L.R. 65/2014)

In relazione all'istanza presentata il 22/09/2015 finalizzata all'ottenimento del permesso di costruzione, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 92 e mappale/i n° 368 SUB.2, inerente a lavori di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE, siti in CARRARA AVENZA G.MENCONI, 56/A si comunica che la domanda presentata dalla S.V., è giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero dove a seguito di esame, ai fini istruttori, è risultata incompleta della seguente documentazione:

- chiarimenti - integrazioni della relazione tecnica esaustiva degli interventi in conformità ai vincoli idraulici e Sir - certificazione d'obbligo in materia di acustica- completamento della modulistica

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro **30** giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale.

In caso di non ottemperanza l'istanza verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero (tel.0585/641290), e che il **Settore Edilizia Privata è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il Martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle 17.00**. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Edilizia Privata o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n°64915/1356 del 22/09/2015 istr. n. N.30/2015.

Il Tecnico Istruttore
Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero

Da: <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: venerdì 2 ottobre 2015 08:28
A: <comune.carrara@postecert.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: CONSEGNA: SI CHIEDE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA A ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IMMOBILE DI VIA G. MENCONI 56/A [iride]1148334[/iride] [prot]2015/67914[/prot]

-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio indirizzato a pietro.gemignani@archiworldpec.it "posta certificata" --

Il giorno 02/10/2015 alle ore 08:28:08 (+0200) il messaggio con Oggetto "SI CHIEDE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA A ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IMMOBILE DI VIA G. MENCONI 56/A [iride]1148334[/iride] [prot]2015/67914[/prot]" inviato da "comune.carrara@postecert.it"

ed indirizzato a "pietro.gemignani@archiworldpec.it"

e' stato correttamente consegnato al destinatario.

Identificativo del messaggio: [FFB18A65.0006B585.273C79F7.114A50CB.posta-certificata@postecert.it](#)

Il messaggio originale e' incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

NOTA

La presenza o meno del messaggio originale, come allegato della ricevuta di consegna (file postacert.eml),

dipende dal tipo di ricevuta di consegna che e' stato scelto di ricevere, secondo la seguente casistica:

- Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio originale completo e' allegato alla ricevuta di consegna.
- Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale e' allegato alla ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al suo interno verranno sostituiti con i rispettivi hash.
- Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale non verra' allegato nella ricevuta di consegna.

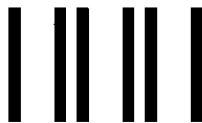
Per maggiori dettagli consultare:

<http://kb.aruba.it/KB/a701/ricevuta-di-avvenuta-consegna.aspx?KBSearchID=1358305>

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 - Mod. 23 I/P - MOD. 01304A - SL | 3 | Ed. 08/11



Mario
(I.S.P. 30/15)



Uscio
(Rich. integ.)

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro _____

										43	20
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----	----

Numero

--

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario

DAZZI MARIA CARLA

Via

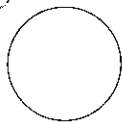
G. MENCONI, 5B

C.A.P.

54033

Località

CARRARA

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

D. Maria Carla

Data

9/10/15 fle

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

☐ Invii multipli a un unico destinatario☐ Sottoscrizione rifiutata



Ufficio Provinciale di Massa Carrara - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/10/2015

Data: 08/10/2015 - Ora: 10.23.58 Segue
Visura n.: T84518 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832) Provincia di MASSA
Catasto Fabbricati	Foglio: 92 Particella: 368 Sub.: 1

INTERSTATO

1	DAZZI Maria Carla nata a CARRARA il 25/01/1973	DZZMCR73A65B832B*	(1) Proprietà per 1/1
---	--	-------------------	-----------------------

Unità immobiliare dal 28/12/1998

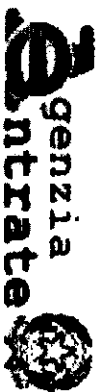
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita
1	Urbana	92	368	1	1		C/3	5	24 m²		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/12/1998 n. 167.1/1999 in atti dal 14/01/1999
Indirizzo		VIA GIOVAN PIETRO n. 56A piano: T.									
Notifica		-		Partita		1029475		Mod.58		-	
Annotazioni		passaggi intermedi da esaminare									

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1994

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita
1	Urbana	92	368	1	1		C/3	5	24 m²	Euro 85,53 L. 165.600	VARIAZIONE del 01/01/1994 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO
Indirizzo		, VIA GIOVAN PIETRO n. 56A piano: T.									
Notifica		-									
						Partita	147	Mod.58		-	

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	
	Urbana										
1		92	368	1	1		C/3	5	24 m²	L. 220.800	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO
Indirizzo											
, VIA GIOVAN PIETRO n. 56A piano: T.											



Ufficio Provinciale di Massa Carrara - Territorio
Servizi Catastali

Data: 08/10/2015 - Ora: 10.23.58 Segue

Visura n.: T84518 Pag: 2

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/10/2015

Notifica	-	Partita	147	Mod.58	-
----------	---	---------	-----	--------	---

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens. Zona	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita		
1		92	368	1	1		C/3	5	24 m²		L. 372	Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo												
, VIA GIOVAN PIETRO n. 56A piano: T;												
Notifica												
-												
Partita												
147												
Mod.58												
-												

Situazione degli intestati dal 24/03/2014

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRETTI E ONERI REALI
1	DAZZI Maria Carla nata a CARRARA il 25/01/1973		DZZMCR73A65B832B*	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 24/03/2014 n. 4790. I/2014 in atti dal 14/07/2014 (protocollo n. MS0048748) Rogante: DAZZI Sede: CARRARA				
Registrazione: UU Sede: CARRARA Volume: 9990 n. 935 del 10/07/2014 SUCCESSIONE IN MORTE DI DAZZI CARLO				

Situazione degli intestati dal 28/12/1998

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRETTI E ONERI REALI
1	DAZZI Carlo nato a CARRARA il 30/09/1929		DZZCRL29P30B832V*	(1) Proprieta' per 1000/1000 in regime di comunione dei beni fino al 24/03/2014
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/12/1998 Trascrizione n. 167. I/1999 in atti dal 14/01/1999 Repertorio n.: 124489 Rogante: GIANAROLI GIORGIO Sede: CARRARA				
Registrazione: COMPRAVENDITA				

Situazione degli intestati dal 16/06/1989

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRETTI E ONERI REALI
1	ANGELINI Fabio nato a CARRARA il 28/09/1956		NGLFBA56P28B832C*	(1) Proprieta' per 1/3 fino al 28/12/1998
2	ANGELINI Francesco nato a MASSA il 23/03/1961		NGLFNC61C3F023Y*	(1) Proprieta' per 1/4 fino al 16/06/1989
3	ANGELINI Paolo nato a MASSA il 3/09/1962		NGPLPA62P13F023O*	(1) Proprieta' per 1/3 fino al 28/12/1998
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/06/1989 Volura n. 2476. I/1989 in atti dal 20/03/2001 (protocollo n. 26153) Repertorio n.: 53940 Rogante: GIANAROLI Sede: CARRARA				
Registrazione: UR Sede: CARRARA n. 363 del 21/06/1989 COMPRAVENDITA				

Situazione degli intestati relativa ad atto del 20/11/1983 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRETTI E ONERI REALI
1	ANGELINI Enrico nato a MASSA il 15/07/1931		NGLNRC31L15F023Q*	(1) Proprieta' per 1/4 fino al 16/06/1989
2	ANGELINI Renata nata a MASSA il 06/08/1925		NGLRNT25M46F023S*	(1) Proprieta' per 1/4 fino al 16/06/1989
3	ANGELINI Ricarda nata a MASSA il 16/10/1927		NGLRRC27R56F023U*	(1) Proprieta' per 1/4 fino al 16/06/1989
4	ANGELINI Vittorio nato a MASSA il 09/12/1939		NGLVTR39T09F023S*	(1) Proprieta' per 1/4 fino al 16/06/1989

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/10/2015

DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 20/1/1983 Voltura n. 2377.1/1994 in atti dal 01/06/1994 Registrazione: UR Sede: MASSA Volume: 98 n. 333 del 22/12/1988
-------------------	---

Situazione degli intestati relativa ad atto del 08/10/1983 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ANGELINI Daniele nato a MASSA il 22/09/1929	NGLDNL29P22F023Z*	(1) Proprietà per 1/5 fino al 20/11/1983
2	ANGELINI Enrico nato a MASSA il 15/07/1931	NGLNRC31L15F023Q*	(1) Proprietà per 1/5 fino al 20/11/1983
3	ANGELINI Renata nata a MASSA il 06/08/1925	NGLRNT25M46F023S*	(1) Proprietà per 1/5 fino al 20/11/1983
4	ANGELINI Riccarda nata a MASSA il 16/10/1927	NGLRRC27R56F023U*	(1) Proprietà per 1/5 fino al 20/11/1983
5	ANGELINI Vittorio nato a MASSA il 09/12/1939	NGLVTR39T09F023S*	(1) Proprietà per 1/5 fino al 20/11/1983
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 08/10/1983 Voltura n. 2375.1/1994 in atti dal 01/06/1994 Registrazione: UR Sede: MASSA Volume: 333 n. 94 del 22/12/1988	

Situazione degli intestati relativa ad atto del 23/08/1977 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ANGELINI Enrico nato a MASSA il 15/07/1931	NGLNRC31L15F023Q*	(1) Proprietà per 5/30 fino al 08/10/1983
2	ANGELINI Vittorio nato a MASSA il 09/12/1939	NGLVTR39T09F023S*	(1) Proprietà per 5/30 fino al 08/10/1983
3	VATTERONI Adalgisa		(8) Usufrutto per 1/4 fino al 08/10/1983
4	ANGELINI Daniele nato a MASSA il 22/09/1929	NGLDNL29P22F023Z*	(1) Proprietà per 5/30 fino al 08/10/1983
5	ANGELINI Renata nata a MASSA il 06/08/1925	NGLRNT25M46F023S*	(1) Proprietà per 5/30 fino al 08/10/1983
6	ANGELINI Riccarda nata a MASSA il 16/10/1927	NGLRRC27R56F023U*	(1) Proprietà per 5/30 fino al 08/10/1983
7	GIANFRANCHI Ermilia nata a MASSA il 23/01/1903	GNFRMN03A63F023S*	(1) Proprietà per 5/30 fino al 08/10/1983
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 23/08/1977 n. 2223.1/1977 in atti dal 11/02/2002 (protocollo n. 12034) Registrazione: UR Sede: CARRARA Volume: 394 n. 78 del 08/10/1987	

Situazione degli intestati relativa ad atto del 29/04/1976 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ANGELINI Daniele nato a MASSA il 22/09/1929	NGLDNL29P22F023Z*	(1) Proprietà per 2/30 fino al 23/08/1977
2	ANGELINI Enrico nato a MASSA il 15/07/1931	NGLNRC31L15F023Q*	(1) Proprietà per 2/30 fino al 23/08/1977
3	ANGELINI Renata nata a MASSA il 06/08/1925	NGLRNT25M46F023S*	(1) Proprietà per 2/30 fino al 23/08/1977
4	ANGELINI Riccarda nata a MASSA il 16/10/1927	NGLRRC27R56F023U*	(1) Proprietà per 2/30 fino al 23/08/1977
5	ANGELINI Sergio nato a CARRARA il 05/02/1904	NGLSRG04B05B832E*	(1) Proprietà per 15/30 fino al 23/08/1977
6	ANGELINI Vittorio nato a MASSA il 09/12/1939	NGLVTR39T09F023S*	(1) Proprietà per 2/30 fino al 23/08/1977
7	GIANFRANCHI Ermilia nata a MASSA il 23/01/1903	GNFRMN03A63F023S*	(1) Proprietà per 5/30 fino al 23/08/1977
8	VATTERONI Adalgisa		Usufruttuario parziale fino al 23/08/1977
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 29/04/1976 n. 2222.1/1976 in atti dal 11/02/2002 (protocollo n. 12030) Registrazione: UR Sede: CARRARA Volume: 327 n. 20 del 25/09/1987	



Ufficio Provinciale di Massa Carrara - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/10/2015

Data: 08/10/2015 - Ora: 10.23.58 Fine

Visura n.: T84518 Pag: 4

Situazione degli intestati relativa ad atto del 20/11/1959 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ANGELINI Bartolomeo nato a CARRARA il 19/12/1999	NGLBTL99T19B832U*	(1) Proprietà per 1/2 fino al 29/04/1976
2	ANGELINI Sergio nato a CARRARA il 05/02/1904	NGLSRG04B05B832E*	(1) Proprietà per 1/2 fino al 29/04/1976
3	VATTERONI Adalgisa		(8) Usufiuto per 1/4 fino al 29/04/1976
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 20/11/1959 n. 2221.1/1959 in atti dal 11/02/2002 (protocollo n. 12025) Registrazione: UR Sede: CARRARA Volume: 395 n. 59 del 11/11/1987	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ANDELINI Ercole;FU DANIELE		(1) Proprietà per 1/3 fino al 20/11/1959
2	ANGELINI Francesco;FU DANIELE		(1) Proprietà per 1/3 fino al 20/11/1959
3	ANGELINI Sergio;FU DANIELE		(1) Proprietà per 1/3 fino al 20/11/1959
4	VATTERONI Adalgisa;FU DOMENICO VEDOVA ANGELINI		(8) Usufiuto per 1/4 fino al 20/11/1959
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1987	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 20/05/2015

Data: 20/05/2015 - Ora: 11.07.57 Fine
Visura n.: T104448 Pag: 1

Unità immobiliare

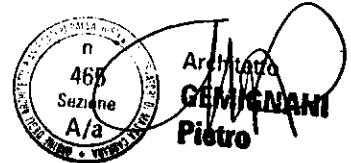
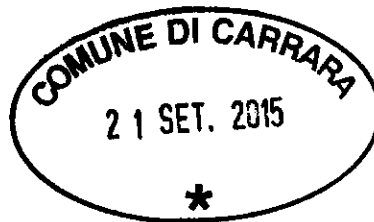
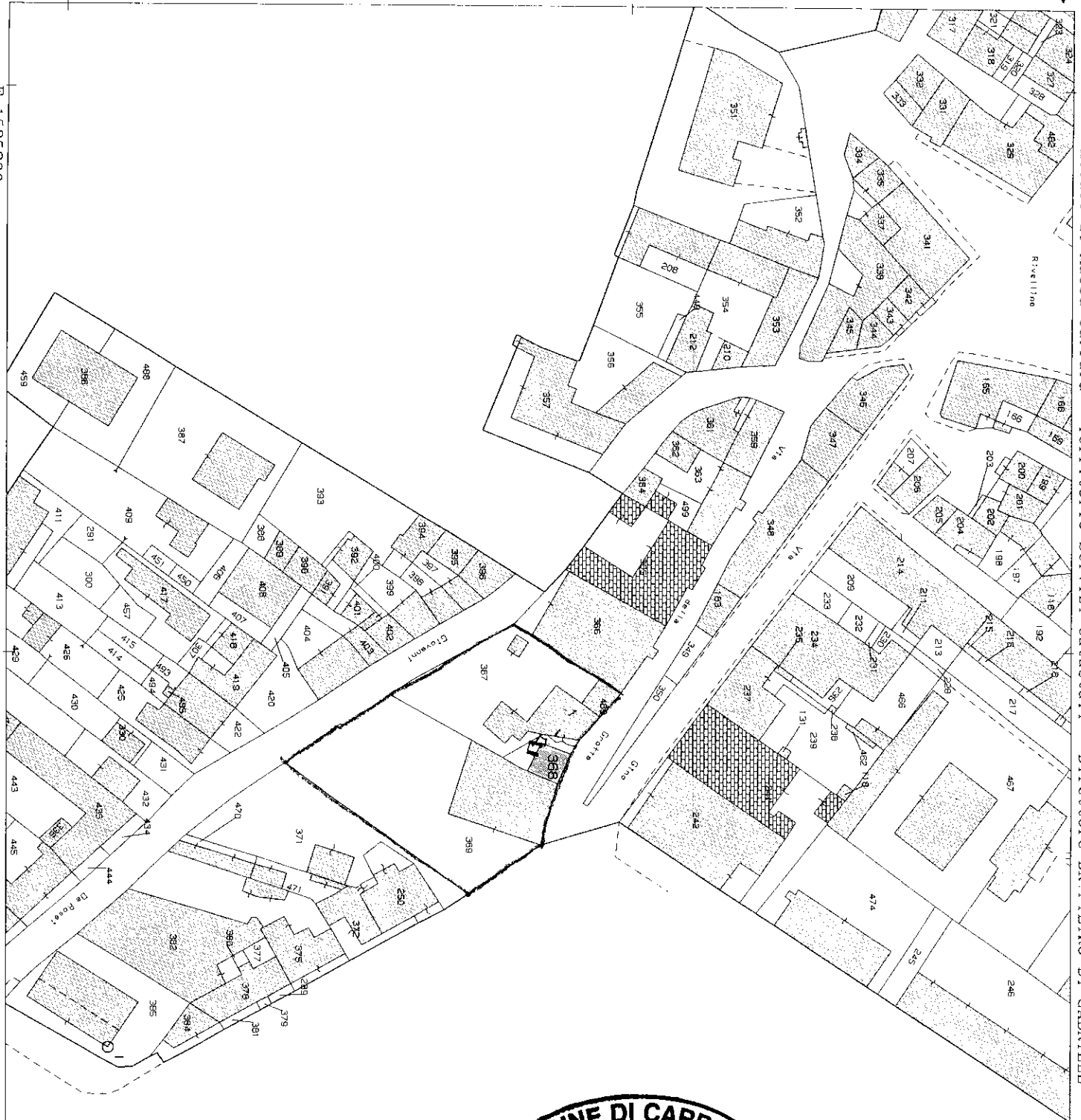
Indirizzo VIA GIOVAN PIETRO n. 56 piano: 1-2;

DATI ANAGRAFICI	
N.	

Registrazione: UU Sede: CARRARA Volume: 9990 n. 935 del 10/07/2014 SUCCESSIONE IN MORTE DI DAZZI CARLO

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



1:300

SCALA

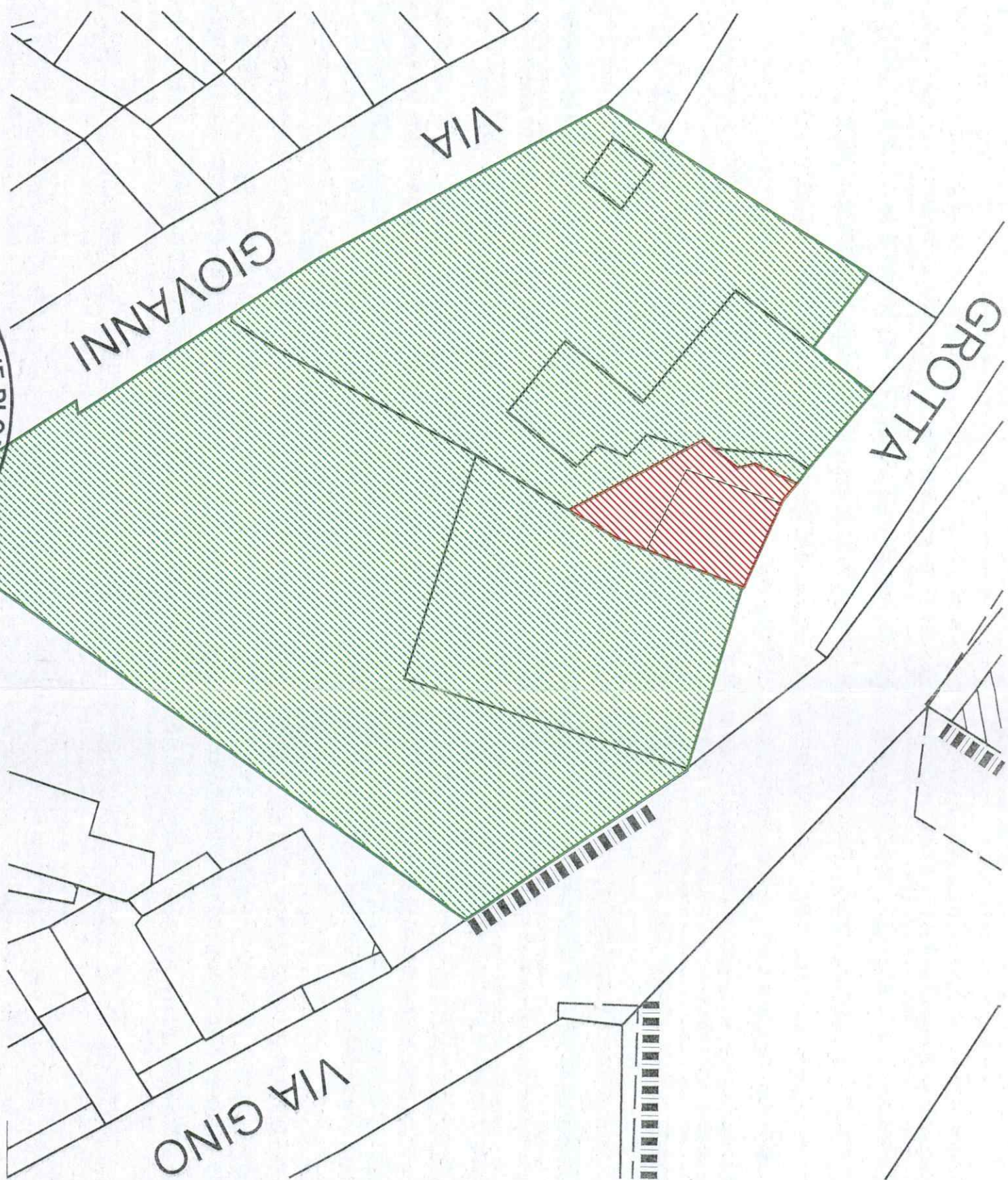
CONTENUTO
VISTA GENERALE AREA

OGGETTO: ristrutturazione edilizia adeguamento igienico funzionale r 2
CANTIERE: Immobile sito in via G. Menconi 56/A
COMMITTENTE: Sig.ra Maria Carla Dazzi
PROGETTISTA: Arch. Pietro Gemignani

4

TAVOLA

COMUNE DI CARRARA



area oggetto dell'intervento
limiti di proprietà della committente

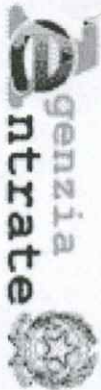




COMUNE DI CARRARA
21 SET. 2015
*

S.P.

Arch. [Signature]
[Circular Stamp]



Ufficio Provinciale di Massa Carrara - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 08/10/2015 - Ora: 10.25.13 Segue

Visura n.: T85255 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/10/2015

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832) Provincia di MASSA
Catasto Fabbricati	Foglio: 92 Particella: 368 Sub.: 2

INTESTATO

1	DAZZI Maria Carla nata a CARRARA il 25/01/1973	DZMCR73A65B832B*	(1) Proprietà per 1/1
---	--	------------------	-----------------------

Unità immobiliare dal 12/11/2002

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	
1	Urbana	92	368	2	1		A/4	4	2,5 vani	Euro 135,57	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/11/2002 n. 111020.1/2002 in atti dal 12/11/2002 (protocollo n. 193269) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA
Indirizzo					VIA GIOVAN PIETRO n. 56 piano: 1-2;						

Situazione dell'unità immobiliare dal 12/11/2002

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	
1	Urbana	92	368	2	1	Cens. Zona	A/4	4	2,5 vani	Euro 135,57	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/11/2002 n. 111011.1/2002 in atti dal 12/11/2002 (protocollo n. 193260) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA
Indirizzo				, VIA AVENZA PIETRO n. 56 piano: 1-2;							

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	
1	Urbana	92	368	2	1		A/4	4	2,5 vani	Euro 135,57 L. 262.500	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO
Indirizzo , AVENZA n. 56 piano: 1-2;											

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 08/10/2015

Data: 08/10/2015 - Ora: 10.25.13 Fine
Visura n.: T85255 Pag: 2

Notifica	-	Partita	2374	Mod.58	-
----------	---	---------	------	--------	---

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita
1	Urbana	92	368	2	1	Zona	A/4	4	2,5 vani	L. 302	Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo , AVENZA n. 56 piano: 1-2;											
Notifica -								Partita	2374	Mod.58	-

Situazione degli intestati dal 24/03/2014

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DAZZI Maria Carla nata a CARRARA il 25/01/1973		DZZMCR73A65B832B*	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA DENUNZIA (NEL PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 24/03/2014 n. 4790.1/2014 in atti dal 14/07/2014 (protocollo n. MS0048748) Rogante: DAZZI Sede: CARRARA				
Registrazione: UU Sede: CARRARA Volume: 9990 n: 935 del 10/07/2014 SUCESSIONE IN MORTE DI DAZZI CARLO				

Situazione degli intestati relativa ad atto del 29/01/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DAZZI Carlo nato a CARRARA il 30/09/1929		DZZCRL29P30B832V*	(1) Proprietà per 1/1 fino al 24/03/2014
DATI DERIVANTI DA RICONGIUNGIMENTO DI USFRUTTO del 29/01/1985 n. 427.1/2007 in atti dal 18/01/2007 (protocollo n. MS0005755) Registrazione: SC Sede: CARRARA n: 37 del 30/01/1985				

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DAZZI Carlo nato a CARRARA il 30/09/1929		DZZCRL29P30B832V*	(1) Proprietà per 1/1 fino al 24/03/2014
2	TENDOLA Armida;FU ORESTE		DZZCRL29P30B832V*	(8) Usufrutto per 1/3 fino al 29/01/1985
DATI DERIVANTI DA Impianto meccanografico del 30/06/1987				

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Lavori Pubblici - Edilizia Privata - Sportello Unico per L'Edilizia

prot. n° 64915/1356
del 1 ottobre 2015

RACCOMANDATA A.R.

Alla Cortese Attenzione di
DAZZI MARIA CARLA
VIA G. MENCONI, 58
54033 CARRARA

e p. c. ARCH. GEMIGNANI PIETRO
VIA DELLA CHIESA, 15
19034 ORTONOVO SP

invio per PEC all'indirizzo: Pietro.gemignani@archiworldpec.it

OGGETTO : Comunicazione di interruzione termini richiesta di permesso di costruzione.
(comma 6 dell'art. 142 della L.R. 65/2014)

In relazione all'istanza presentata il 22/09/2015 finalizzata all'ottenimento del permesso di costruzione, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 92 e mappale/i n° 368 SUB.2, inerente a lavori di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE, siti in CARRARA AVENZA G.MENCONI,56/A si comunica che la domanda presentata dalla S.V., è giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero dove a seguito di esame, ai fini istruttori, è risultata incompleta della seguente documentazione:

- chiarimenti - integrazioni della relazione tecnica esaustiva degli interventi in conformità ai vincoli idraulici e Sir - certificazione d'obbligo in materia di acustica- completamento della modulistica

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro **30** giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale.

In caso di non ottemperanza l'istanza verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero (tel.0585/641290), e che il **Settore Edilizia Privata è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il Martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle 17.00**. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Edilizia Privata o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n°64915/1356 del 22/09/2015 istr. n. N.30/2015.

Il Tecnico Istruttore
Istr.Tec.Dir.Marinello Geom. Veniero



Oggetto: Zone Sismiche - Preavviso scritto con contestuale deposito di progetto ai sensi dell'art. 93 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e dell'art. 169 della L.R.T. 65/2014

Attestazione di deposito progetto.

Comune: Carrara

Committente: MARIA CARLA DAZZI

Lavori di: PROGETTO DI SOLAIO IN ACCIAIO A SBALZO E SOPRASTANTE COPERTURA IN LEGN

Progetto n. 4872

Protocollo n. 2015021753

Al Committente MARIA CARLA DAZZI

Al D.L. PIETRO GEMIGNANI

Vista l'istanza con contestuale deposito del progetto pervenuta in data 11/06/2015 con la presente si comunica che tale istanza è stata accolta e il progetto è stato acquisito e vidimato dal sistema informativo della Regione Toscana P.O.R.T.O.S..

All'istanza e al progetto allegato è stato attribuito n. protocollo 2015021753 e n. progetto 4872 ai quali dovrà essere fatto riferimento per tutte le successive comunicazioni con il Settore Sismica.

Nel caso in cui gli interventi siano ubicati in un comune ad alta sismicità (zona sismica 2), l'inizio dei lavori è subordinato al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001.

In tal caso, nei prossimi giorni, verrà formalmente comunicato l'avvio del procedimento.

Per accedere in visualizzazione a tutta la documentazione depositata è necessario inserire in:

<http://www307.regione.toscana.it/web/genio-online/ricerca-documentazione> il numero di progetto e il codice sotto riportato.

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza:

Nome allegato TAVOLA 3.pdf.p7m tipo A02 md5 b55a12fb9168414921afb07adb4256b7

Nome allegato INQUADRAMENTO GENERALE.pdf.p7m tipo A01 md5 8ec9b56078b4868f00907e9fb125b1de

Nome allegato PANIMETRIA PER CALCOLO TARIFFA.pdf.p7m tipo A00 md5 0912304438b2a7a9ce9eda3dc6bca906

Nome allegato TAVOLA 1.pdf.p7m tipo A02 md5 577d87370cb1888c91a307d359226851

Nome allegato TAVOLA 2.pdf.p7m tipo A02 md5 440f2e9fb477e6337767e31c36ba26de

Nome allegato RELAZIONE GENERALE E STRUTTURALE.pdf.p7m tipo A03 md5 6340317f26bb19989e5d53d166b7d1e1

Nome allegato RELAZIONE GENERALE E STRUTTURALE.pdf.p7m tipo A04 md5 6340317f26bb19989e5d53d166b7d1e1

Nome allegato RELAZIONE GENERALE E STRUTTURALE.pdf.p7m tipo A08 md5 6340317f26bb19989e5d53d166b7d1e1

Nome allegato FASCICOLO DI CALCOLO.pdf.p7m tipo A09 md5 f5165411a0898948342b3d4c4c7f8f7b

Nome allegato PIANO DI MANUTENZIONE DAZZI.pdf.p7m tipo A10 md5 424a74cbd975dad33a8d71fb539b3033

Nome allegato PIANO DI MANUTENZIONE DAZZI.pdf.p7m tipo A13 md5 424a74cbd975dad33a8d71fb539b3033

Nome allegato LETTERA DI DELEGA.pdf.p7m tipo A98 md5 2f6dc97392e10f5f3d153aed14f49418

Nome allegato DEPOSITO.pdf.p7m tipo 111 md5 14d6f21d682f8cde720be98c90ff0452



433aaf01-dfd0-462e-8eab-a85c700cd076

UTOES
NS

A/3p
H3/p

SIR
PI3



Data Avviso 11/06/2015

Numero Protocollo Avviso

2015021754

Oggetto: Zone Sismiche - Preavviso scritto con contestuale deposito di progetto ai sensi dell'art. 93 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e dell'art. 169 della L.R.T. 65/2014

Attestazione di deposito progetto.

Comune: Carrara

Committente: MARIA CARLA DAZZI

Lavori di: PROGETTO DI SOLAIO IN ACCIAIO A SBALZO E SOPRASTANTE COPERTURA IN LEGN

Progetto n. 4872

Protocollo n. 2015021753

Al Committente MARIA CARLA DAZZI

Al D.L. PIETRO GEMIGNANI

Vista l'istanza con contestuale deposito del progetto pervenuta in data 11/06/2015 con la presente si comunica che tale istanza è stata accolta e il progetto è stato acquisito e vidimato dal sistema informativo della Regione Toscana P.O.R.T.O.S..

All'istanza e al progetto allegato è stato attribuito n. protocollo 2015021753 e n. progetto 4872 ai quali dovrà essere fatto riferimento per tutte le successive comunicazioni con il Settore Sismica.

Nel caso in cui gli interventi siano ubicati in un comune ad alta sismicità (zona sismica 2), l'inizio dei lavori è subordinato al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001.

In tal caso, nei prossimi giorni, verrà formalmente comunicato l'avvio del procedimento.

Per accedere in visualizzazione a tutta la documentazione depositata è necessario inserire in:

<http://www307.regione.toscana.it/web/genio-online/ricerca-documentazione> il numero di progetto e il codice sotto riportato.

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza:

Nome allegato TAVOLA 3.pdf.p7m tipo A02 md5 b55a12fb9168414921afb07adb4256b7

Nome allegato INQUADRAMENTO GENERALE.pdf.p7m tipo A01 md5 8ec9b56078b4868f00907e9fb125b1de

Nome allegato PANIMETRIA PER CALCOLO TARIFFA.pdf.p7m tipo A00 md5 0912304438b2a7a9ce9eda3dc6bca906

Nome allegato TAVOLA 1.pdf.p7m tipo A02 md5 577d87370cb1888c91a307d359226851

Nome allegato TAVOLA 2.pdf.p7m tipo A02 md5 440f2e9fb477e6337767e31c36ba26de

Nome allegato RELAZIONE GENERALE E STRUTTURALE.pdf.p7m tipo A03 md5 6340317f26bb19989e5d53d166b7d1e1

Nome allegato RELAZIONE GENERALE E STRUTTURALE.pdf.p7m tipo A04 md5 6340317f26bb19989e5d53d166b7d1e1

Nome allegato RELAZIONE GENERALE E STRUTTURALE.pdf.p7m tipo A08 md5 6340317f26bb19989e5d53d166b7d1e1

Nome allegato FASCICOLO DI CALCOLO.pdf.p7m tipo A09 md5 f5165411a0898948342b3d4c4c7f8f7b

Nome allegato PIANO DI MANUTENZIONE DAZZI.pdf.p7m tipo A10 md5 424a74cbd975dad33a8d71fb539b3033

Nome allegato PIANO DI MANUTENZIONE DAZZI.pdf.p7m tipo A13 md5 424a74cbd975dad33a8d71fb539b3033

Nome allegato LETTERA DI DELEGA.pdf.p7m tipo A98 md5 2f6dc97392e10f5f3d153aed14f49418

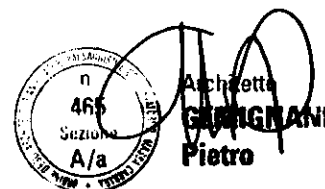
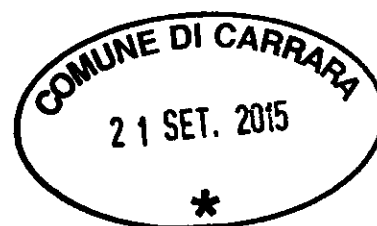
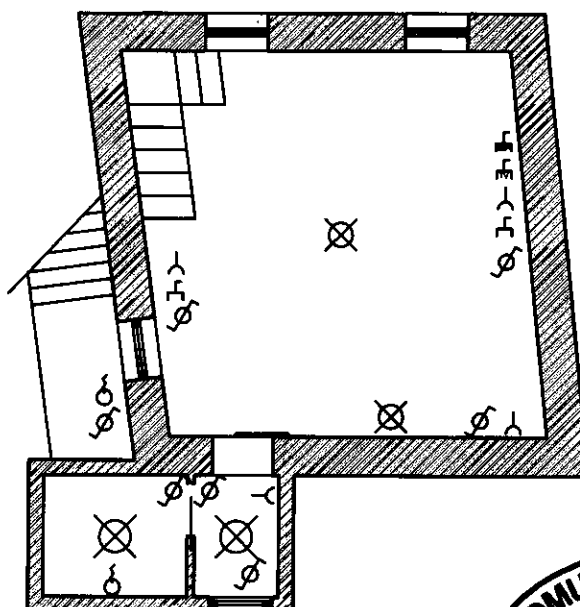
Nome allegato DEPOSITO.pdf.p7m tipo 111 md5 14d6f21d682f8cde720be98c90ff0452



433aaf01-dfd0-462e-8eab-a85c700cd076

legenda:

-  Prese Telefono
-  Prese Televisore
-  Campanello
-  Prese 10/16 A
-  Prese Comandate
-  Interruttore luce
-  Punto luce



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Adeguamento igienico funzionale r2

CANTIERE: Immobile sito in via G. Menconi n° 56/A

COMMITTENTE: Sig.ra Maria Carla Dazzi

Progettista: Arch. Pietro Gemignani

CONTENUTO: Schema impianto elettrico tipo

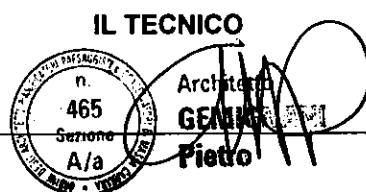
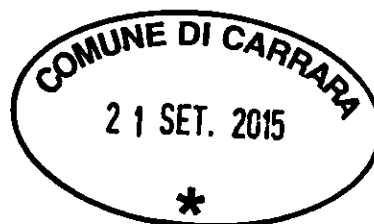
scala 1:100

COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA - CARRARA

RELAZIONE TECNICA
ATTESTANTE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI
CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI
(art. 28 della Legge 9 gennaio 1991, n. 10, conforme all'allegato E del D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311)

*D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192; D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311;
D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 115; D.P.R. 2 aprile 2009, n. 59.*

OPERE RELATIVE A EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE
(D.Lgs. 192/2005 - art. 3, comma 1, lettera a - così come modificato dal
D.Lgs. 311/2006)



1. INFORMAZIONI GENERALI

Edificio sito in CARRARA (MS), VIA G. MENCONI 56/A AVENZA CARRARA

Progetto relativo a lavori di Adeguamento igienico funzionale r2

Denuncia di inizio attività n. rilasciato in data 8 giugno 2015

Classificazione dell'edificio:

- Zona: PIANO PRIMO - Classificazione: E1 (2)
- Zona: SOTTOTETTO - Classificazione: E1 (1)

Numero delle unità abitative: 1

Committente: DAZZI MARIA CARLA

Progettista degli impianti termici e dell'isolamento termico dell'edificio:

Direttore dei Lavori degli impianti termici e dell'isolamento termico dell'edificio:

IMPRESA:

L'edificio non rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico ai fini dell'articolo 5, comma 15, del D.P.R. del 26 agosto 1993, n. 412 (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e dell'allegato I, comma 14 del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i.

2. FATTORI TIPOLOGICI DELL'EDIFICIO (O DEL COMPLESSO DI EDIFICI)

Gli elementi tipologici forniti, al solo scopo di supportare la presente relazione tecnica, sono i seguenti:

- Piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali
- Prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione di eventuali sistemi di protezione solare
- Elaborati grafici relativi ad eventuali sistemi solari passivi specificatamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari

3. PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITÀ

Temperatura minima di progetto dell'aria esterna secondo norma UNI 5364 e successivi aggiornamenti: 0.00 °C

Umidità relativa esterna: 63.20 %

Gradi giorno della zona d'insediamento, determinati in base al D.P.R. 412 del 26/08/93 e successive modifiche ed integrazioni: 1601 GG

Zona climatica: D

Giorni totali di riscaldamento: 166

Giorni totali di raffrescamento: 0

Velocità media vento: 3.50 m/s

Temperature medie mensili:

6.63	7.23	10.13	12.35	16.73	21.03	23.53	23.13	20.43	15.73	11.13	7.73
------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	------

Umidità relative medie mensili:

80.82	79.23	72.94	72.27	71.49	70.64	66.09	67.77	74.17	76.92	82.14	81.60
-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Irradiazioni giornaliere medie mensili (MJ/m²):

1.80	2.60	3.80	5.50	7.70	9.50	9.40	6.60	4.30	3.00	2.00	1.60
2.00	3.30	5.60	8.40	10.70	12.60	13.40	10.50	7.20	4.20	2.30	1.80
4.30	6.40	9.20	11.60	13.20	14.90	16.60	14.30	11.40	8.00	4.60	3.80
7.30	9.40	11.50	12.20	12.20	12.80	14.50	14.20	13.40	11.40	7.50	6.60
9.30	11.30	12.10	10.90	9.80	9.80	10.90	11.80	13.20	13.20	9.50	8.50
7.30	9.40	11.50	12.20	12.20	12.80	14.50	14.20	13.40	11.40	7.50	6.60
4.30	6.40	9.20	11.60	13.20	14.90	16.60	14.30	11.40	8.00	4.60	3.80
2.00	3.30	5.60	8.40	10.70	12.60	13.40	10.50	7.20	4.20	2.30	1.80
5.30	8.30	12.60	16.90	20.20	23.20	25.40	21.00	15.80	10.40	5.80	4.70

4. DATI TECNICI E COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO E DELLE RELATIVE STRUTTURE

Volume delle parti di edificio abitabili o agibili al lordo delle strutture che li delimitano (V)	151.00 m ³
Superficie che delimita il volume (S)	58.00 m ²
Rapporto S/V	0.38 l/m
Superficie utile calpestabile dell'edificio	5.00 m ²
Superficie vetrate	6.02 m ²
Rapporto Superficie vetrate / Superficie utile	1.2040

Caratteristiche termiche interne delle zone:

- PIANO PRIMO: Temperatura 20.00 °C
- SOTTOTETTO: Temperatura 20.00 °C

5. DATI RELATIVI AGLI IMPIANTI

5.1 Impianti termici

a) Descrizione dell'impianto

Tipologia: CALDAIA A COMBUSTIONE STANDARD

b) Specifiche dei generatori di energia

Fluido termovettore: ACQUA

Valore nominale della potenza termica utile: 25.80 Kw

Rendimento termico utile (o di combustione per generatori ad aria calda) al 100% Pn: 93.00 %

Rendimento termico utile al 30% Pn: 90.50 %

Combustibile utilizzato: METANO

Per gli impianti termici con o senza produzione di acqua calda sanitaria, che utilizzano, in tutto o in parte, macchine diverse dai generatori di calore convenzionali, quali ad esempio: macchine frigorifere, pompe di calore, gruppi di cogenerazione di energia termica ed elettrica, collettori solari, le prestazioni delle macchine diverse dai generatori di calore sono fornite indicando le caratteristiche normalmente utilizzate per le specifiche apparecchiature, applicando, ove esistenti, le vigenti norme tecniche.

c) Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell'impianto termico

d) Dispositivi per la contabilizzazione del calore nelle singole unità immobiliari (solo per impianti centralizzati)

e) Terminali di erogazione dell'energia termica

f) Condotti di evacuazione dei prodotti della combustione

g) Sistemi di trattamento dell'acqua

h) Specifiche dell'isolamento termico della rete di distribuzione

i) Specifiche della pompa di circolazione

j) Impianti solari termici

5.2 Impianti fotovoltaici

5.3 Altri impianti

6. PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

ZONA: PIANO PRIMO

Ventilazione minima (UNI/TS 11300-1 12)

Ricambi d'aria minimi: 0.50 vol/h

Ventilazione naturale (UNI/TS 11300-1 12)

Ricambi d'aria naturali: 0.0019 vol/h

Coefficiente di dispersione termica per ventilazione (UNI/TS 11300-1 5.2)

Dispersione a volume: 1.9560 W/m³

Rendimento di regolazione (UNI/TS 11300-2 Prospetto 20)

Sistema di regolazione: Solo zona con regolatore

Tipologia di prodotto: Regolatore modulante (banda passante 1 °C)

Rendimento di emissione (UNI/TS 11300-2 6.6.1)

Terminale di erogazione: Radiatori su parete esterna isolata

QH,tr	Scambio termico per trasmissione	51.873.47 MJ
QH,ve	Scambio termico per ventilazione	209.84 MJ
QH,ht	Scambio termico totale	52.083.29 MJ
Qsol,w	Apporti solari su elementi vetrati	1.491.24 MJ
Qint	Apporti interni	560.07 MJ
QH,nd	Fabbisogno di energia termica utile ideale per riscaldamento	50.031.98 MJ
QW,nd	Fabbisogno energia termica utile ideale per ACS	1.931.09 MJ
Q'H	Fabbisogno ideale netto per riscaldamento	50.031.98 MJ
QH,d,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla distribuzione	4.710.45 MJ
QH,l,d	Perdite di distribuzione per riscaldamento	22.25 MJ
QH,gn,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla generazione	4.732.70 MJ
QH,aux,el	Energia elettrica per gli ausiliari	121.84 MJ
Ep,H,nren	Energia primaria non rinnovabile per riscaldamento	5.524.19 MJ
QW,gn,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla generazione per ACS	1.931.09 MJ
QW,aux,el	Energia elettrica per gli ausiliari per ACS	534.37 MJ
Ep,W,nren	Energia primaria non rinnovabile per ACS	3.456.87 MJ
QH,gn,in	Fabbisogno di energia in ingresso alla generazione	5.258.55 MJ
QW,gn,in	Fabbisogno di energia in ingresso alla generazione per ACS	1.075.03 MJ
QH,nd,inv	Fabbisogno termico utile ideale dell'involucro per riscaldamento	50.031.98 MJ

Per i dettagli mensili si rimanda alla lettura delle schede allegate.

ZONA: SOTTOTETTO

Ventilazione minima (UNI/TS 11300-1 12)

Ricambi d'aria minimi: 0.50 vol/h

Ventilazione naturale (UNI/TS 11300-1 12)

Ricambi d'aria naturali: 0.0000 vol/h

Coefficiente di dispersione termica per ventilazione (UNI/TS 11300-1 5.2)

Dispersione a volume: 0.0000 W/m³

Rendimento di regolazione (UNI/TS 11300-2 Prospetto 20)

Sistema di regolazione: Solo zona con regolatore

Tipologia di prodotto: Regolatore modulante (banda passante 1 °C)

Rendimento di emissione (UNI/TS 11300-2 6.6.1)

Terminale di erogazione: Radiatori su parete esterna isolata

QH,tr	Scambio termico per trasmissione	8.045.06 MJ
QH,ht	Scambio termico totale	8.045.06 MJ
Qsol,w	Apporti solari su elementi vetrati	166.13 MJ
QH,nd	Fabbisogno di energia termica utile ideale per riscaldamento	7.879.37 MJ
Q'H	Fabbisogno ideale netto per riscaldamento	7.879.37 MJ
QH,l,e	Perdite di emissione per riscaldamento	160.81 MJ
QH,d,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla distribuzione	8.288.85 MJ
QH,l,d	Perdite di distribuzione per riscaldamento	39.14 MJ
QH,gn,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla generazione	8.327.99 MJ
QH,aux,el	Energia elettrica per gli ausiliari	214.74 MJ
Ep,H,nren	Energia primaria non rinnovabile per riscaldamento	9.721.42 MJ
QH,gn,in	Fabbisogno di energia in ingresso alla generazione	9.253.33 MJ
QH,nd,inv	Fabbisogno termico utile ideale dell'involucro per riscaldamento	7.879.37 MJ

Per i dettagli mensili si rimanda alla lettura delle schede allegate.

GENERATORE: IMMERGAS Eolo Superior 24. Caldaia pensile per riscaldamento e produzione istantanea di acqua calda sanitaria a camera stagna tiraggio forzato, ad alto rendimento e circolazione forzata.

Tipologia: CALDAIA A COMBUSTIONE STANDARD

Potenza termica utile nominale: 25.80 kW

Potenza termica utile a carico intermedio: 10.70 kW

Potenza elettrica ausiliari (a carico nominale): 214 W

Potenza elettrica ausiliari (a carico intermedio): 71 W

Potenza elettrica ausiliari (a carico nullo): 15 W

Rendimento utile al 100% di potenza: 93.00 %

Rendimento utile al 30% di potenza: 90.50 %

QW,gn,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla generazione per ACS	536.41 kWh
QH,gn,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla generazione	3.627.97 kWh
QH,aux,el	Energia elettrica per gli ausiliari per riscaldamento	74.84 kWh,el
Ep,H,nren	Energia primaria non rinnovabile per riscaldamento	4.194.23 kWh
QW,aux,el	Energia elettrica per gli ausiliari per ACS	78.35 kWh,el
Ep,W,nren	Energia primaria non rinnovabile per ACS	807.44 kWh
QH,gn,in	Fabbisogno di energia in ingresso alla generazione	4.031.08 kWh
QW,gn,in	Fabbisogno di energia in ingresso alla generazione per ACS	636.63 kWh

Per i dettagli mensili si rimanda alla lettura della scheda allegata.

Fabbisogni per climatizzazione invernale

Fabbisogno di combustibile: 426.57 m³

Fabbisogno di energia elettrica da rete: 74.84 kWh

Fabbisogno di energia da produzione locale: 0.00 kWh

Fabbisogni per produzione di acqua calda sanitaria

Fabbisogno di combustibile: 67.37 m³

Fabbisogno di energia elettrica da rete: 78.35 kWh

Fabbisogno di energia da produzione locale: 0.00 kWh

DATI DEL SISTEMA EDIFICIO-IMPIANTO

Rendimento di distribuzione (UNI/TS 11300-2 Prospetti 21)

Rendimento impianto: 0.9953 %

QH,tr	Scambio termico per trasmissione	59.918.53 MJ
QH,ve	Scambio termico per ventilazione	209.84 MJ
QH,ht	Scambio termico totale	60.128.35 MJ
Qsol,w	Apporti solari su elementi vetrati	1.657.38 MJ
Qint	Apporti interni	560.07 MJ
QH,nd	Fabbisogno di energia termica utile ideale per riscaldamento	57.911.35 MJ
QW,nd	Fabbisogno energia termica utile ideale per ACS	536.41 kWh
Q'H	Fabbisogno ideale netto per riscaldamento	16.086.49 kWh
QH,d,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla distribuzione	3.610.92 kWh
QH,l,d	Perdite di distribuzione per riscaldamento	17.05 kWh
QH,gn,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla generazione	3.627.97 kWh
QH,aux,el	Energia elettrica per gli ausiliari per riscaldamento	93.49 kWh,el
Ep,H,nren	Energia primaria non rinnovabile per riscaldamento	4.234.90 kWh
QW,gn,out	Fabbisogno energia termica in uscita alla generazione per ACS	536.41 kWh
QW,aux,el	Energia elettrica per gli ausiliari per ACS	148.44 kWh,el
Ep,W,nren	Energia primaria non rinnovabile per ACS	960.24 kWh
QH,gn,in	Fabbisogno di energia in ingresso alla generazione	4.031.08 kWh
QW,gn,in	Fabbisogno di energia in ingresso alla generazione per ACS	636.63 kWh
QH,nd,inv	Fabbisogno termico utile ideale dell'involucro per riscaldamento	16.086.49 kWh

Per i dettagli mensili si rimanda alla lettura della scheda allegata.

		Valore effettivo	Valore limite		
EPI	Indice prestazione energetica per climatizzazione invernale	846.98	37.77	kWh/m²	NON Verificato
eta100	Rendimento a potenza utile nominale	93.00	86.82	%	VERIFICATO
eta30	Rendimento a carico parziale	90.50	84.23	%	VERIFICATO

U lim	Trasmittanze strutture verticali, orizzontali ed infissi (All. C e All. I, c. 1, D.Lgs. 311/2006) Ulim +30%				NON Verificato
U lim	Trasmittanze divisori (comma 7, All. I, D.Lgs. 311/2006)				VERIFICATO
Ms	Massa superficiale e trasmittanza periodica omessa ai sensi (DPR 59/2009, art. 4, c. 18)				VERIFICATA
Cond	Verifica condense interstiziali e superficiali				NON Verificata [STR.120]
EPe	Prestazione energetica dell'involucro edilizio per il raffrescamento estivo		30.00	kWh/m²	VERIFICATO
%ren	% del Fabbisogno di Energia Primaria per ACS coperto da fonti rinnovabili (punto 1, all. 3, D.Lgs. 28/2011)		50.00	%	NON Verificato
%ren	% del Fabbisogno di Energia Primaria per riscaldamento, raffrescamento e ACS coperto da fonti rinnovabili (punto 1, lett. b), all. 3, D.Lgs. 28/2011)		35.00	%	NON Verificato

Norme di riferimento

Legge 10 Gennaio 1991, n.10	Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale, in materia di uso razionale di energia e di risparmio energetico
D.P.R. 26 Agosto 1993, n.412	Norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici
D.P.R. 21 Dicembre 1999, n.551	Regolamento recanti modifiche al D.P.R. 412 del 26 agosto 1993
D.Lgs. 19 Agosto 2005, n.192	Attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia
D.Lgs. 29 dicembre 2006, n.311	Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia
D.Lgs. 30 Maggio 2008, n.115	Attuazione della Direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE
D.P.R. 2 Aprile 2009, n.59	Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 1, lettere a), b), del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia
D.M. 26 giugno 2009	Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici
UNI EN ISO 6946	Componenti ed elementi per edilizia. Resistenza termica e trasmittanza termica. Metodo di calcolo.
UNI 10339	Impianti aerulici ai fini del benessere. Generalità classificazione e requisiti. Regole per la richiesta di offerta.
UNI 10349	Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati climatici delle località
UNI EN ISO 13789	Prestazione termica degli edifici. Coefficiente di perdita di calore per trasmissione. Metodo di calcolo.
UNI EN ISO 10077-1	Prestazione termica di finestre, porte e chiusure. Calcolo della trasmittanza termica. Metodo semplificato.
UNI EN ISO 13370	Prestazione termica degli edifici. Trasferimento di calore attraverso il terreno. Metodi di calcolo.
UNI EN ISO 14683	Ponti termici in edilizia.
UNI EN ISO 13788	Prestazione igronometrica dei componenti e degli elementi per edilizia. Metodo di calcolo.

UNI 10351	Materiali da costruzione. Conduttività termica e permeabilità al vapore
UNI 10355	Murature e solai. Valori della resistenza termica e metodo di calcolo
UNI EN ISO 13786	Prestazione termica dei componenti per edilizia - Caratteristiche termiche dinamiche - Metodi di calcolo
UNI EN ISO 13790	Prestazione energetica degli edifici - Calcolo del fabbisogno di energia per il riscaldamento e il raffrescamento
UNI/TS 11300-1	Prestazioni energetiche degli edifici. Parte 1: Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale
UNI/TS 11300-2	Prestazioni energetiche degli edifici. Parte 2: Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria

7. ELEMENTI SPECIFICI CHE MOTIVANO EVANTUALI DEROGHE A NORME FISSATE DALLA NORMATIVA VIGENTE

Nei casi in cui la normativa vigente consente di derogare ad obblighi generalmente validi (a solo titolo di esempio si cita l'obbligo di adozione di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria negli edifici pubblici), in questa sezione vanno adeguatamente illustrati i motivi che giustificano la deroga nel caso specifico.

8. DOCUMENTI ALLEGATI

RELAZIONE TECNICA E STORICO CRITICA

Committente: Maria Carla Dazzi

Progettista: Arch. Pietro Gemignani

Oggetto: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA r2 "ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE"

Dati di P.R.G.

L'immobile oggetto di intervento è posto all'interno della perimetrazione del sub sistema insediativo della Pianura Costiera – **UTOE 5.A1** –area di Avenza centro storico, classificato di categoria **A3 II Gruppo**: edifici di valore storico e documentario con parti manomesse o alterate con possibilità di interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia r1 e r2 (adeguamento igienico funzionale) purchè interessi il fronte interno del fabbricato.

Dati Catastali

Il fabbricato oggetto di intervento è sito in Carrara, via G. Menconi 56/A , distinto catastalmente al foglio n°92, mappale n°368 sub1-2 , disposto su 2 livelli a: piano primo e secondo.

Opere da realizzare

L'intervento di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA consiste in opere di ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE e riguarda la realizzazione di una zona di disimpegno di circa 4,40 mq. ricavata parzialmente dalla chiusura della terrazza esterna posta in corrispondenza dell'entrata del monolocale e di un servizio igienico avente superficie di circa mq. 3, posto a servizio di un appartamento ubicato al primo piano di un fabbricato che è composto in totale da due piani : piano terra con destinazione d'uso laboratoriale, piano primo costituito da un monolocale ad uso abitativo oggetto delle opere di Adeguamento Igienico Funzionale ed in ultimo da un piano di sottotetto non abitabile collegato al monolocale oggetto delle opere tramite una scala interna.

L'intervento sarà caratterizzato dall' avere una struttura a sbalzo e sarà realizzata sulla facciata posta sul lato dell'immobile con affaccio su di un area privata di proprietà della committente (la facciata in questione non ha alcun affaccio diretto od indiretto sulla strada pubblica). L'intervento sarà caratterizzato dall'ampio utilizzo di superfici trasparenti in vetro aventi struttura metallica in colore antracite, le superfici opache saranno limitate alle pareti del bagno mentre la copertura verrà eseguita utilizzando pannelli coibentati con finitura in rame.

Il terreno su cui sorge l'immobile è collocato all'interno è soggetto ai seguenti vincoli:

- L'area rientra nella perimetrazione SIR quindi è sottoposta alle "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" LR 25/1998. E s.m.i.

L'intervento risulta ammissibile dato che ottempera a quanto indicato al comma 1 lettera f ed al comma 2 dell'art. 13 Bis, trattandosi di opere di ristrutturazione edilizia, ed al comma 2 del medesimo articolo visto che l'adeguamento igienico funzionale sarà eseguito tramite una struttura a sbalzo posta ad un'altezza totale di 3,70 ml. da terra (sommando i 2,40 ml. dell'altezza del piano terra con 1,30 ml. di altezza del piano sopraelevato in cemento prospiciente la casa e sulla quale essa è posta rispetto al sottostante giardino) così da scongiurare qualsiasi interferenza con il terreno sottostante.

- L'area rientra in area area PIE (pericolosità idrogeologica elevata),

L'intervento ottempera alle prescrizioni contenute all'art 6. Comma 10 delle norme PAI concernenti gli interventi ammissibili in edifici ricadenti all'interno delle aree PIE, in quanto viene eseguito ad un'altezza ben maggiore del battente idrico dell'area e comporta l'aumento idraulico nelle zone poste a monte ne a valle dell'intervento.

A completamento estetico dell'opera, allo scopo di rendere più uniforme l'aspetto esterno del prospetto derivante dalla presenza dello sbalzo è prevista la realizzazione di un tamponamento supportato da una struttura facilmente amovibile sottostante lo sbalzo, con finitura esterna intonacata, distaccato dal terreno in modo tale da non comportare alcun tipo di interferenza con esso. In ultimo le opere prevedono la riapertura di una finestra (il cui vano è già presente ma al momento tamponato) posta al piano sottotetto, la sagoma dell'apertura è chiaramente visibile nelle fotografie contenute in allegato alla DIA n° 589/03 prot gen. 36717.

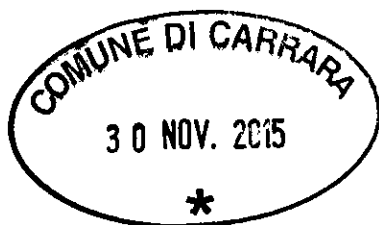
Con la superficie derivante dalla realizzazione dell'adeguamento igienico funzionale si consentirà all'immobile di avere una superficie di circa 32,84 mq. sufficiente per poter essere utilizzato come monolocale, le opere prevedono anche la creazione di un angolo cottura che verrà ricavato nell'ambiente esistente, il tutto nel rispetto dei parametri di cui alla norma vigente anche per quanto riguarda il rapporto aero-illuminante.

L'edificio oggetto delle opere risulta eseguito in data anteriore al 1942, esso è stato sottoposto ad opere di Risanamento conservativo con DIA n° 589/03 prot gen. 36717, è collocato in un'area caratterizzata da altri fabbricati disomogenei sia per vetustà (l'edificio con il quale il fabbricato è in aderenza è stato edificato in un periodo relativamente recente), per forma o soggetti nel tempo ad alterazioni.

L'intervento che come già detto precedentemente sarà eseguito nel prospetto dell'edificio che affaccia su di un'area interna di proprietà della stessa Committente, pertanto si può dichiarare che l'intervento in oggetto non modifica e non va ad intaccare quelle che sono le caratteristiche di valore storico - culturali ed architettoniche originarie del fabbricato in oggetto e quindi le opere

sono state realizzate nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio originale così come indicato nell'allegato E, del REC.

Carrara, lì 29/11/2015



Il Tecnico

Arch. Pietro Gemignani
Architetto
GEMIGNANI
Pietro



Protocollo	Pratica Edilizia istruttoria n° /
	 COMUNE DI CARRARA Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

comma 13 dell'art. 141 della L.R. 65/2014 – comma 4 art. 4 del D.P.G.R. del 18/12/2013 n° 75/R

RICHIEDENTE / COMMITTENTE:	<u>MARIA CARLA</u>	<u>DAZZI</u>
	nome	Cognome
Residente/con sede via/piazza	<u>VIA G. MENCONI</u>	n° <u>58</u>
Comune	<u>CARRARA</u>	Cap <u>54033</u> Prov <u>MS</u>

Per i lavori di:

tipologia intervento in copertura	<u>ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE R3</u>
Nel Fabbricato posto in via/piazza	<u>G. MENCONI</u> n° <u>56/A</u>
Comune di	<u>CARRARA</u> Cap <u>54036</u> Prov <u>MASSA CARRARA</u>

Destinazione dell'immobile:		
☒ residenziale	☐ industriale / artigianale	☐ commerciale
☐ direzionale	☐ turistico - ricettiva	☐ commerciale all'ingrosso e depositi
☐ agricola e funzioni connesse	☐ di servizio	☐ altro

DICHIARA CHE:

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c.4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	
(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)	☐ sì ☒ no
La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a	
☐ Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione	
☐ Progettista (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)	
La variante all'elaborato tecnico presentato è affidata a:	
☐ Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione	
☒ Direttore dei lavori (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)	

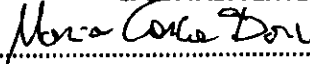
Tecnico Incaricato:	<u>PIETRO</u>	<u>GEMIGNANI</u>
	nome	Cognome
Iscritto all'Albo/Ordine Professionale	<u>ARCHITETTI</u> di <u>MS</u>	n° <u>465</u>
con sede in via/piazza	<u>DELLA CHIESA</u>	n° <u>15</u>
Comune	<u>ORTONOVO</u>	Cap <u>19034</u> Prov <u>SP</u>

Carrara il 30/11/2015

IL TECNICO INCARICATO


 Architetto
 (Pietro Gemignani)
 Pietro

IL COMMITTENTE



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

art. 5, comma 4 lettera b del D.P.G.R. del 18/12/2013 n° 75/R

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☒ Totalmente la copertura dell'immobile
☐ Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- ☐ piana ☐ a volta ☒ a falda ☐ a shed ☐ _____

Calpestabilità della copertura

- ☐ Totalmente calpestabile ☐ Parzialmente calpestabile ☒ Totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- ☒ Orizzontale/Sub-Orizzontale
0% < P < 15% ☐ Inclinata
15% < P < 50% ☐ Fortemente inclinata
P > 50%

Struttura della copertura:

- ☐ latero-cemento ☒ lignea ☒ metallica ☐ _____

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- ☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
☐ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
☐ Dislivelli tra falde contigue
☐ **superfici non calpestabili** (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
☐ Altro _____

Spazio libero di caduta: (Indicare l'altezza minima individuata su tutti i lati) 5,50 ML

Descrizione/articolazione COPERTURA A FALDA UNICA INCLINATA AVENTE PROFONDITA' DI CIRCA 1,90 ML.
PER UNA SUPERFICIE TOTALE DI CIRCA 8 MQ.

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA	☐ Interno ☒ Esterno
☐ PERCORSO PERMANENTE ☐ Scala fissa a gradini ☐ Scala retrattile ☐ Corridoi (largh. Min 60 cm h. min 180 cm) ☐ _____ ☐ Scala fissa a pioli ☐ Scala portatile ☐ Passerelle/ Andatoie ☐ _____ Le scale utilizzate sono opportunamente vincolate alla zona di sbarco e dotate di maniglioni e/o corrimano h 1 m. Descrizione/ note: _____	
☒ PERCORSO NON PERMANENTE Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente: UTILIZZO DI MEZZI DI SOLLEVAMENTO MECCANICO, PIATTAFORMA AEREA TELESOPICA. Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione: Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte: _____	

3. DESCRIZIONE DELL'ACCESSO ALLA COPERTURA			
☐ interno	☐ Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m. x _____	quantità n° _____
	dimensioni m. x _____ <i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m2 - 0.80 x 1,50 ml- ottimale</i>		
	☐ Apertura verticale	dimensioni m. x _____ dimensioni m. x _____	quantità n° _____
	<i>larghezza minima 0,70 metri - altezza minima 1,20 metri</i>		
☒ esterno	☐ Ancoraggi puntuali _____	☐ Linee di ancoraggio _____	
	☐ Parapetti _____	☐ Altro UTILIZZO DI PIATTAFORMA AEREA	
☐ ACCESSO PERMANENTE Descrizione/ note: _____			
☒ ACCESSO NON PERMANENTE Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente: NON CALPESTABILITA' DELLA COPERTURA Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione: UTILIZZO DI MEZZI DI SOLLEVAMENTO MECCANICO, PIATTAFORMA AEREA TELESOPICA.			

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☐ ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali
- ☐ Linee di ancoraggio rigide orizzontali
- ☐ Linee di ancoraggio rigide verticali/
- ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate
- ☐ Ganci di sicurezza da tetto
- ☐ Dispositivi di ancoraggio puntuali

- ☐ Reti di sicurezza
- ☐ Impalcati
- ☐ Parapetti
- ☐ Passerelle e andatoie
- ☐ _____
- ☐ _____

☐ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione: UTILIZZO DI MEZZI DI SOLLEVAMENTO MECCANICO, PIATTAFORMA AEREA TELESCOPICA.

- ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee
- ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate
- ☐ Dispositivi di ancoraggio a corpo morto
- ☐ _____

- ☐ Reti di sicurezza
- ☐ Impalcati
- ☐ Parapetti
- ☐ Passerelle e andatoie

D.P.I. NECESSARI

- | | |
|--|--|
| ☐ Imbracatura | ☐ Cordini Lmax. 2.00 ml |
| ☐ Assorbitori di Energia | ☐ Doppio Cordino Lmax. 2.00 ml. |
| ☐ Dispositivo anticaduta Retrattile | ☐ Connettori (moschettoni) |
| ☐ Dispositivo anticaduta di tipo guidato) | ☐ kit di emergenza per recupero persone |

PROCEDURE E MODALITA' PER IL TRANSITO IN COPERTURA:

(tenendo conto, in particolare, degli spazi liberi di caduta in sicurezza derivanti dagli elementi protettivi e DPI scelti e dei rischi derivanti dall'effetto pendolo)

5. Valutazioni-

Valutazione del rischio caduta:

- ☐ Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- ☐ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- ☐ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti)
- ☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI n° _____

In cui risultano indicate:

- 1) l'area di intervento;
- 2) l'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;
- 3) il posizionamento degli elementi protettivi e dei dispositivi anticaduta per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura;
- 4) i dispositivi di protezione collettiva e/o individuali previsti;
- 5) l'altezza libera di caduta su tutti i lati esposti ad arresto caduta;
- 6) i bordi soggetti a trattenuta, ad arresto caduta, a manutenzione operata dal basso;
- 7) le aree della copertura non calpestabili;
- 8) le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte;
- 9) le misure relative al recupero in caso di caduta.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

art. 4 del DPGR del 18.12.2013 n. 75/r

Il sottoscritto professionista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II del D.P.G.R. 18.12.2013 n. 75/r – relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza).

Il Professionista

- ☒ *Coordinatore per la Progettazione /Progettista*
- ☒ *Coordinatore per l'esecuzione/Direttore dei lavori*

Data 30/11/2015.

(timbro e firma)
G. MIGNANI
Piero

Oggetto: RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA ALL'ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

Ad integrazione della relazione in oggetto, si specifica quanto segue:

come già specificato nella relazione tecnica e nell'elaborato tecnico della copertura per le cadute dall'alto di cui la presente costituisce un allegato, il dimensionamento strutturale della copertura ha tenuto conto unicamente dei sovraccarichi dovuti all'azione del vento e della neve mentre non si è considerato la pedonabilità del manufatto, per questo motivo non si procederà all'allestimento di sistemi permanenti anticaduta in quanto le operazioni di manutenzione potranno essere eseguite solo tramite ausilio di apprestamenti provvisori di sicurezza quali piattaforme mobili montate su ruote o su cingolo.

Si è verificato che con i mezzi di sollevamento meccanici attualmente sul mercato è possibile intervenire agevolmente sia dal lato dell'edificio prospiciente via G. Menconi che dal cortile interno, allo scopo a puro titolo di esempio si allega alla presente un elaborato tecnico in cui è riportato un allestimento di cantiere che prevede l'utilizzo di due piattaforme aeree.

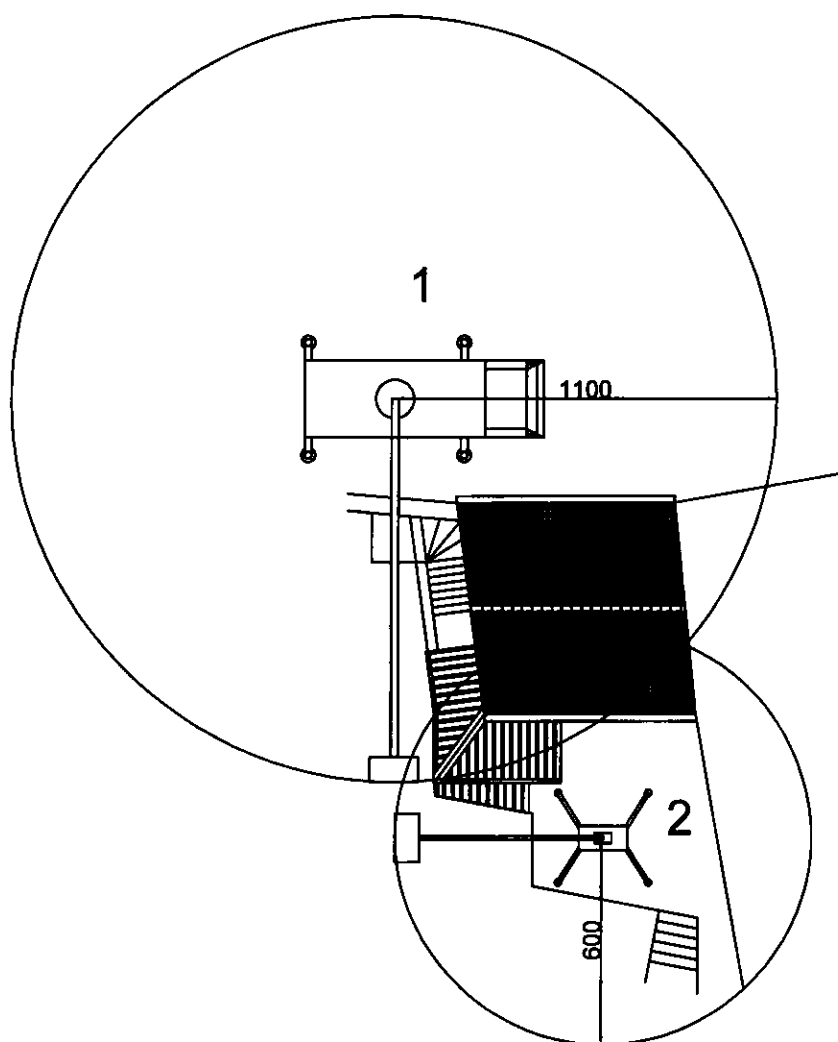
Carrara li 30/11/2015.

Arch. Pietro Gemignani



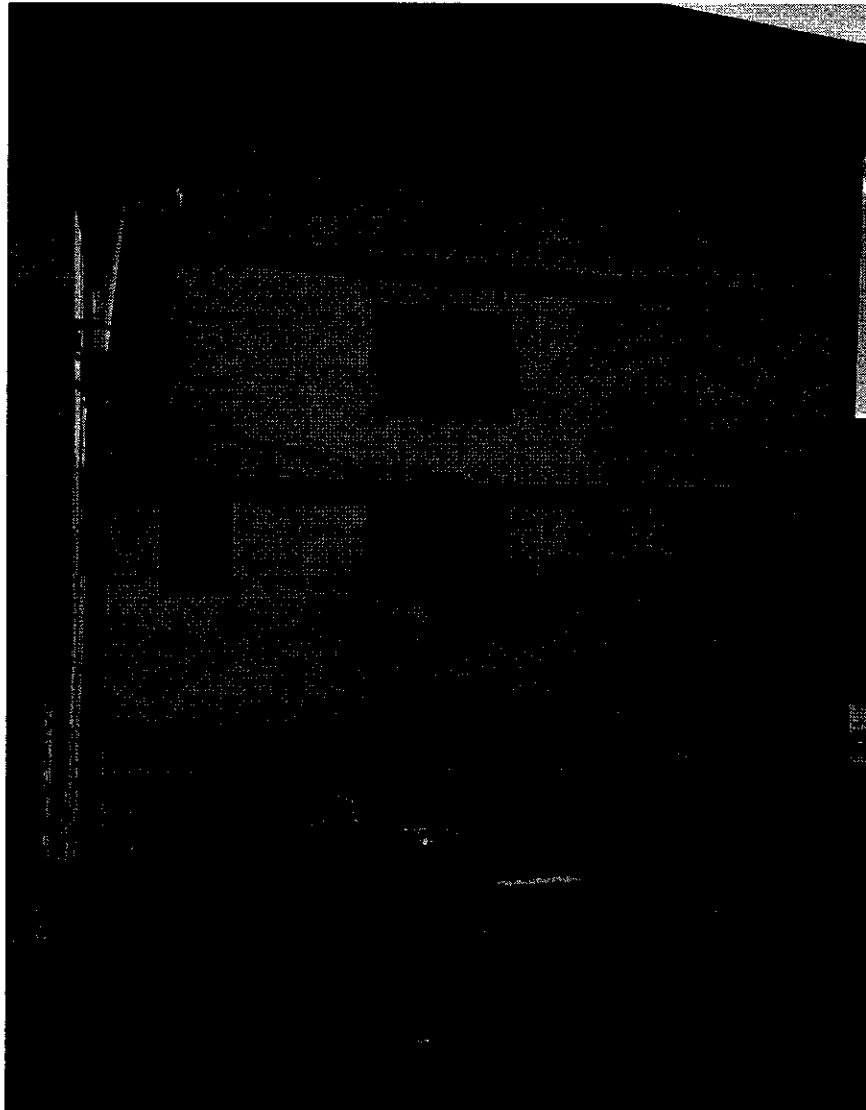
GEMIGNANI
Pietro

SCHEMA UTILIZZO PIATTAFORME AEREE



1 mezzo marca oil&steel tipo snake

2 mezzo marca oil&steel tipo octopussy

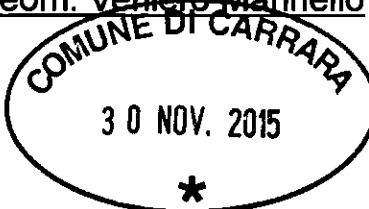


COMUNE DI CARRARA

SETTORE OPERE PUBBLICHE – EDILIZIA PRIVATA

COMUNE DI CARRARA Sportello unico per l'edilizia
30 NOV. 2015

All. att. ne geom. Veniero Marinello



COMUNE DI CARRARA	Cat. _____
30 NOV. 2015	U 3
Prot. n° 85092	

Oggetto: integrazione alla Domanda di Permesso di Costruire Istr. 30/15 prot. 64915/1356 del 21/09/2015

Con riferimento alla pratica in oggetto, si allegano alla presente:

N° 2 copie dei seguenti elaborati tecnici :

- Tavola 1 stato attuale,
- Tavola 2 progetto,
- Tavola 3 raffronto,
- Fotoinserimento dell'intervento,
- Relazione tecnica critico storica.

Carrara, li 30/11/2015

TECNICATA A DISPOSIZIONE
DEL RACCOMENDATO

MARINELLO

01-1-22015

1356/15

Il Tecnico
Arch. Pietro Gemignani

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DPR 28 dicembre 2000, n° 445

La sottoscritta Sig.ra Maria Carla Dazzi nata a Carrara (MS) il 25/01/1973 residente Carrara via G. Menconi n° 58 , C.F. DZZMCR73A65B832B

consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 DPR 445/2000 dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 che gli stati, le qualità personali e i fatti espressi nel presente atto sotto forma di dichiarazione sostitutiva corrispondono a verità,

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di dati personali) dichiaro di essere informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti:

DICHIARA

- Ai fini della titolarità di cui all'art. 11 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e s.m.i., di avere la disponibilità dell'immobile, sito in Carrara, via g. Menconi n° 56/A , censito in catasto nel fg. n° 92, con il mapp. n° 368, sub. N. 1,2, in qualità di proprietaria a seguito di Denuncia di Passaggio per causa di morte del 24/03/2014 n. 4790.1/2014 in atti dal 14/07/2014 (protocollo n. MS0048748) Rogante : Dazzi, Sede: Carrara Registrazione UU sede Carrara Volume 9990 n. 935 del 10/07/2014, SUCCESSIONE DI MORTE DAZZI CARLOi;
- Che l'immobile in oggetto risulta edificato in data anteriore al 1942.
- Di avere titolo a richiedere l'autorizzazione per lavori di Ristrutturazione Edilizia r2, consistenti in : OPERE DI ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/00, n. 445:

☐ l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto.

☒ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

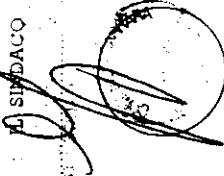
Carrara, 15/05/2015



Il dichiarante

Maria Carla Dazzi

Cognome DAZZI	
Nome MARIA CARLA	
nato il 25/01/1973	
37	A
(atto P CARRARA (MS))	S
a ITALIANA	
Cittadinanza CARRARA (MS)	
Residenza MENCONI G. n.58	
Via =====	
Stato civile AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	
Professione CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura 1,87	
Capelli Biondi	
Occhi Castani	
Segni particolari	

	Firma del titolare Maria Carla Dazzi CARRARA (MS) 28/08/2009
	Impronta del dito indice sinistro 

Scadenza: 27/08/2019



AR 4793928

IPZS SPA - OFFINA C.V. - ROMA

REPUBLICA ITALIANA



COMUNE DI
CARERA

CARTA D'IDENTITA'

N.° AR 4793928

DI
DAZZI

MARIA CARLA

PUNTI DI PRESA DELLE FOTOGRAFIE

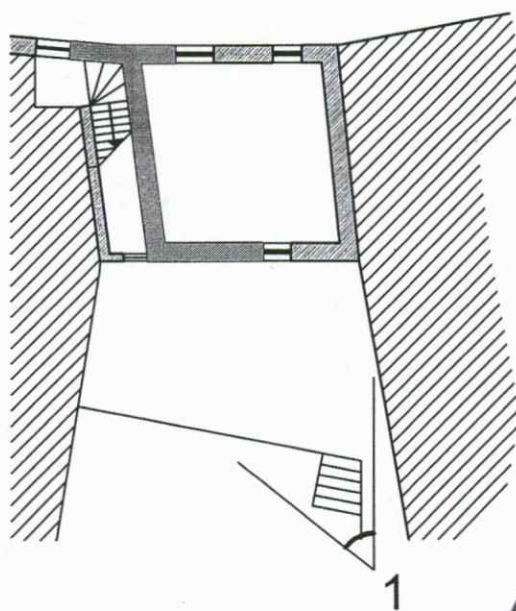
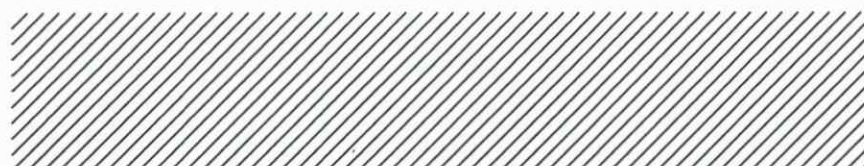




FOTO 1 FACCIATA OGGETTO DELL'INTERVENTO





FOTO 2 LATO STRADA





FOTOINSERIMENTO DELL'INTERVENTO



RELAZIONE TECNICA E STORICO CRITICA

Committente: Maria Carla Dazzi

Progettista: Arch. Pietro Gemignani



Oggetto: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA r2 "ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE"

Dati di P.R.G.

L'immobile oggetto di intervento è posto all'interno della perimetrazione del sub sistema insediativo della Pianura Costiera – **UTOE 5.A1** –area di Avenza centro storico, classificato di categoria **A3**
II Gruppo: edifici di valore storico e documentario con parti manomesse o alterate con possibilità di interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia r1 e r2 (adeguamento igienico funzionale) purchè interessi il fronte interno del fabbricato.

Dati Catastali

Il fabbricato oggetto di intervento è sito in Carrara, via G. Menconi 56/A , distinto catastalmente al foglio n°92, mappale n°368 sub1-2 , disposto su 2 livelli a: piano primo e secondo.

Opere da realizzare

L'intervento di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA consiste in opere di ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE e riguarda la realizzazione di una zona di disimpegno di circa 4,40 mq. ricavata parzialmente dalla chiusura della terrazza esterna posta in corrispondenza dell'entrata del monolocale e di un servizio igienico avente superficie di circa mq. 3, posto a servizio di un appartamento ubicato al primo piano di un fabbricato che è composto in totale da due piani : piano terra con destinazione d'uso laboratoriale, piano primo costituito da un monolocale ad uso abitativo oggetto delle opere di Adeguamento Igienico Funzionale ed in ultimo da un piano di sottotetto non abitabile collegato al monolocale oggetto delle opere tramite una scala interna.

L'intervento sarà caratterizzato dall' avere una struttura a sbalzo e sarà realizzata sulla facciata posta sul lato dell'immobile con affaccio su di un area privata di proprietà della committente (la facciata in questione non ha alcun affaccio diretto od indiretto sulla strada pubblica). L'intervento sarà caratterizzato dall'ampio utilizzo di superfici trasparenti in vetro aventi struttura metallica in colore antracite, le superfici opache saranno limitate alle pareti del bagno mentre la copertura verrà eseguita utilizzando pannelli coibentati con finitura in rame.

Il terreno su cui sorge l'immobile è collocato all'interno è soggetto ai seguenti vincoli:

- L'area rientra nella perimetrazione SIR quindi è sottoposta alle "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" LR 25/1998. E s.m.i.

L'intervento risulta ammissibile dato che ottempera a quanto indicato al comma 1 lettera f ed al comma 2 dell'art. 13 Bis, trattandosi di opere di ristrutturazione edilizia, ed al comma 2 del medesimo articolo visto che l'adeguamento igienico funzionale sarà eseguito tramite una struttura a sbalzo posta ad un'altezza totale di 3,70 ml. da terra (sommando i 2,40 ml. dell'altezza del piano terra con 1,30 ml. di altezza del piano sopraelevato in cemento prospiciente la casa e sulla quale essa è posta rispetto al sottostante giardino) così da scongiurare qualsiasi interferenza con il terreno sottostante.

- L'area rientra in area area PIE (pericolosità idrogeologica elevata),

L'intervento ottempera alle prescrizioni contenute all'art 6. Comma 10 delle norme PAI concernenti gli interventi ammissibili in edifici ricadenti all'interno delle aree PIE, in quanto viene eseguito ad un'altezza ben maggiore del battente idrico dell'area end comporta l'aumento idraulico nelle zone poste a monte ne a valle dell'intervento.

A completamento estetico dell'opera, allo scopo di rendere più uniforme l'aspetto esterno del prospetto derivante dalla presenza dello sbalzo è prevista la realizzazione di un tamponamento supportato da una struttura facilmente amovibile sottostante lo sbalzo, con finitura esterna intonacata, distaccato dal terreno in modo tale da non comportare alcun tipo di interferenza con esso. In ultimo le opere prevedono, la demolizione di una pensilina in legno soprastante la rampa di scale esterna di accesso all'appartamento e la riapertura di una finestra (il cui vano è già presente ma al momento tamponato) posta al piano sottotetto, la sagoma dell'apertura è chiaramente visibile nelle fotografie in allegato alla DIA n° 589/03 prot gen. 36717.

Con la superficie derivante dalla realizzazione dell'adeguamento igienico funzionale si consentirà all'immobile di avere una superficie di circa 32,84 mq. sufficiente per poter essere utilizzato come monolocale, le opere prevedono anche la creazione di un angolo cottura che verrà ricavato nell'ambiente esistente, il tutto nel rispetto dei parametri di cui alla norma vigente anche per quanto riguarda il rapporto aero-illuminante.

L'edificio oggetto delle opere risulta eseguito in data anteriore al 1942, esso è stato sottoposto ad opere di Risanamento conservativo con DIA n° 589/03 prot gen. 36717, è collocato in un'area caratterizzata da altri fabbricati disomogenei sia per vetustà (l'edificio con il quale il fabbricato è in aderenza è stato edificato in un periodo relativamente recente), per forma o soggetti nel tempo ad alterazioni.

L'intervento che come già detto precedentemente sarà eseguito nel prospetto dell'edificio che affaccia su di un'area interna di proprietà della stessa Committente, pertanto si può dichiarare che l'intervento in oggetto non modifica e non va ad intaccare quelle che sono le caratteristiche di valore storico - culturali ed architettoniche originarie del fabbricato in oggetto e quindi le opere

sono state realizzate nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio originale così come indicato nell'allegato E, del REC.

Carrara, lì 29/11/2015

Il Tecnico
Arch. **GENIGNANI**
Arch. **GENIGNANI**



Istat

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (NUOVO FABBRICATO O AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO PREESISTENTE)

RILEVAZIONE STATISTICA DEI PERMESSI DI COSTRUIRE,
DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)
MODELLO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Copia per
il Comune

Mod. ISTAT/PDC/RE

RE

RISERVATO AL COMUNE

Titolo abilitativo → Permesso di costruire ☒ DIA ☐ Edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7) ☐ SCIA ☐

N° 77 del 12 2015 mese anno Sezione di censimento

Data del ritiro del permesso di costruire. In caso di DIA indicare la data inizio validità
In caso di SCIA indicare la data di presentazione della segnalazione → 20 mese anno

PROVINCIA (numero di codice ISTAT)

COMUNE (numero di codice ISTAT)

1 RIFERIMENTI CATASTALI E TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA
EDILIZIA

Dati catastali: Foglio 92 Particella 368 Sub 2

UBICAZIONE: MENCONI Durata prevista dei lavori (mesi):

Via/Piazza 58 N° Località AVENZA - CARINARA

Se al permesso di costruire o alla DIA o alla SCIA o all'edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7) corrispondono più fabbricati o più ampliamenti, numerare sequenzialmente ciascun modello compilato (1, 2, 3, ...). In caso di un solo fabbricato indicare 1

→ Numero sequenziale del fabbricato

2 NUOVO FABBRICATO RESIDENZIALE

2.1 Numero abitazioni N°

2.2 Numero stanze N°

2.3 Numero dei vari accessori interni alle abitazioni (corridoi, ingressi, bagni, ecc.) N°

2.7 Numero di abitazioni nel fabbricato per numero di stanze e superficie utile

	fino a 45 m²	da 46 a 75 m²	da 76 a 110 m²	oltre 110 m²
1 stanza				
2 stanze				
3 stanze				
4 stanze				
5 stanze				
6 stanze e oltre				

ATTENZIONE: nelle celle della tabella indicare il numero di abitazioni in base al numero di stanze e alla superficie utile.

Il totale che si ottiene dalla somma di tutte le celle deve essere uguale al numero di abitazioni indicato al punto 2.1

Totale abitazioni

2.4 Numero dei piani (compreso il seminterrato) N°

2.5 Volume totale V/P m³

2.6 Superficie totale del fabbricato m²

Superficie del fabbricato secondo la destinazione

2.8 Superficie utile abitabile (compresi gli accessori interni) m²

2.9 Superficie per servizi esterni alle abitazioni (scale, androni, cantine, box, ecc.) m²

2.10 Superficie destinata ad attività produttive e servizi

- Agricoltura m²

- Attività produttive, artigianato m²

- Commercio, artigianato di servizio e/o artistico m²

- Servizi (istruzione, sanità, ecc.) m²

- Altra attività m² specificare

2.11 Totale delle superfici (punti 2.8 + 2.9 + 2.10) m²

Se si compila questo riquadro NON COMPILARE i riquadri 2 - 4 - 6

3 AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO RESIDENZIALE PREESISTENTE

A - Dati generali

3.1 Barrare se l'ampliamento prevede sopraelevazione del fabbricato ☐

3.2 Volume del solo ampliamento m³

3.3 Superficie totale del solo ampliamento m²

B1 - Se l'ampliamento del fabbricato prevede nuove abitazioni indicare

3.4 Numero abitazioni del solo ampliamento N°

3.5 Numero stanze del solo ampliamento N°

3.6 Numero dei vari accessori interni alle abitazioni del solo ampliamento N°

3.7 Superficie utile abitabile del solo ampliamento m²

B2 - Se l'ampliamento del fabbricato non prevede nuove abitazioni ma solo stanze e/o accessori interni indicare:

3.8 Numero stanze del solo ampliamento N°

3.9 Numero vari accessori interni del solo ampliamento N° 2

3.10 Superficie utile abitabile dei vani del solo ampliamento m² 8

C - Superfici dell'ampliamento destinate ad altri usi

3.11 Superficie dell'ampliamento per servizi esterni alle abitazioni (scale, androni, box, cantine, ecc.) m²

3.12 Superficie non residenziale dell'ampliamento destinata ad attività produttive, servizi, ecc. m²

4 COLLETTIVITA' - Compilare se il fabbricato è destinato a collettività. NON COMPILARE i riquadri 2 e 3

Sono collettività gli orfanotrofi, i convitti e i centri per l'infanzia, i giardini d'infanzia, le case di riposo, gli istituti per disabili fisici o mentali, gli istituti per non vedenti, per sordi e muti, i centri di rieducazione senza trattamento medico per tossicodipendenti o alcolizzati, i centri per l'assistenza a favore di madri nubili e dei loro figli.

4.1 Barrare se: - Nuovo fabbricato ☐

- Ampliamento di fabbricato preesistente ☐

4.2 Numero dei piani (compreso il seminterrato) N°

4.3 Volume totale V/P m³

4.4 Superficie totale m²

4.5 Superficie per destinazioni non residenziali m²

5 TITOLARE DEL PERMESSO, DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)

Persona fisica ☒
Impresa ☐
Cooperativa edilizia ☐
Ente pubblico ☐
Altro ☐ specificare

6 EFFICIENZA ENERGETICA (Solo per nuovo fabbricato)

6.1 Consumo energetico del fabbricato

KWh / m² anno

6.2 Rapporto di forma del fabbricato

S / V 0,1

6.3 Tipologia dell'impianto (Barrare uno o più dei seguenti impianti se previsti)

Fotovoltaico ☐

Solare termico ☐

Pompe di calore ☐

Caldia a condensazione ☐

Geotermico ☐

Nessuno di quelli sopra indicati ☐

7 EDILIZIA DERIVANTE DA 'Piano casa'

Barrare se edilizia derivante da:

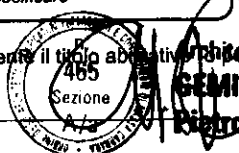
Piano nazionale di edilizia abitativa (DL 112/2008 e delibera CIPE 8-5-2009) ☐

Accordo Stato-Regioni del 1-4-2009 (ampliamento o demolizione/ricostruzione) ☐

Il richiedente il titolo abilitativo è persona delegata)

Mod. ISTAT/PDC/RE - Edizione 01-2012

Visto dell'Ufficio Tecnico Comunale



GEMIGNANI



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

SETTORE OPERE PUBBLICHE/EDILIZIA PRIVATA

Prot. n°

91497

Raccomanda A/R

Spett.le Sig.ra Dazzi Maria Carla
Via G. Menconi n°58
54033 Carrara (MS)

Via PEC all'indirizzo: pietro.gemignani@archiworldpec.it

Epc Arch. Gemignani Pietro
Via Matteotti n°24
54033 Carrara (MS)

Oggetto: Ritiro Permesso di costruire n° 77 del 22/12/2015. Comunicazione

Con riferimento all'istanza depositata in data 21 settembre 2015, recante prot. gen. n°64915, con la quale è stato richiesto il rilascio di Permesso di Costruire per opere di "ristrutturazione edilizia", sull'immobile sito in Carrara, località Avenza, Via G. Menconi n°58, catastalmente censito al Fg.92, particella 368, sub.2, si comunica che la medesima è stata accolta.

Il permesso di Costruire potrà essere ritirato a condizione che siano stati assolti i seguenti adempimenti:

- N°2 Marche da bollo del valore ciascuna di €16,00;
- Modulo ISTAT debitamente compilato dal professionista incaricato dalla proprietà;
- Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui agli artt.184 e 185 della L.R.T.65/2014, da versarsi presso la Tesoreria Comunale tramite pagamento diretto allo sportello della Cassa di Risparmio di Carrara, oppure attraverso bonifico bancario a favore di questo Comune- Cassa di Risparmio di Carrara- cod. IBAN: IT29Y0611024500000021128090, così determinato:
 - a) Oneri per l'urbanizzazione primaria €27,00
 - b) Oneri per l'urbanizzazione secondaria € 75,90
 - c) Costo di costruzione €157,10

TOTALE €260,00

Avvertenze: Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60gg. oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120gg. dall'avvenuto ricevimento della comunicazione.

Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.195 della L.R.T. 65/2014 per ritardato pagamento che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi coattivamente nelle forme di legge.

Dalla data del rilascio decorre il termine di un anno previsto dall'art.133, comma 3, della L.R.T. 65/2014 per l'inizio dei lavori; i quali dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inizio degli stessi.

Si fa presente che la pratica in oggetto si trova presso la Segreteria del OPERE PUBBLICHE/EDILIZIA PRIVATA, che è aperta al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Distinti saluti.

Carrara, li 22 dicembre 2015





COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

SETTORE OPERE PUBBLICHE/ EDILIZIA PRIVATA. – SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

TABELLE E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

(art. 119 L.R.T. n. 1 del 3.01.2005 – Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27.11.2001 e Regolamento approvato Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E/O URBANISTICA

IN ALLEGATO ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 77, comma 1, L.R.T. 3.01.05 n° 1)

Committente : MARIA CARLA DAZZI

DESTINAZIONE D'USO :

☒ - RESIDENZIALE

☐ - CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA _____ A RESIDENZIALE

LAVORI UBICATI IN LOC. AUENZA

IMMOBILE DISTINTO ALLA MAPPA CATASTALE FOGLIO 92 MAPPALE 368 sub 2

RICHIEDENTE

PROGETTISTA

Riservato all'ufficio

ISTANZA PRESENTATA IN DATA _____ ISTR. _____

ASSEGNATA ALL'ISTRUTTORE _____

INQUADRAMENTO TABELLARE

L'immobile, ai sensi della Delibera del Consiglio Comunale n°136 del 27.11.2001, ricade in area classificata:

- ☐ - OU6 - CENTRO STORICO FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OU7 - AREA COMPRESA TRA CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO DELLE FRAZIONI MONTANE
- ☒ - OU8 - CENTRO STORICO CARRARA, AVENZA E MARINA
- ☐ - OU9 - TUTTO IL TERRITORIO TRA IL CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO
- ☐ - OU10 - AREA COMPRESA TRA CENTRO STORICO E CENTRO ABITATO DELLE FRAZIONI MONTANE
- ☐ - OV - TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA NELLE ZONE CON PREVALENTE FUNZIONE AGRICOLA

VOLUMI E SUPERFICI DELL'INTERVENTO

RELATIVI AL RESTAURO E/O RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra) MC	23,28	
Volume dei porticati e/o logge (*) MC		
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*) MC	23,28	
Totale MC	23,28	
Volume totale interessato da solo frazionamento MC		
Volume totale interessato da solo cambio d'uso MC		

RELATIVI ALLA RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

		con cambio d'uso
Volume dal piano di campagna alla gronda (fuori terra) MC		
Volume dei porticati e/o logge (*) MC		
Volume di reddito sotto il piano di campagna (*) MC		
Totale MC		

(*) - volumi da computare per 1/3 ai sensi del Regolamento Comunale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 14 del 9.03.2006.

DETERMINAZIONE DEGLI ONERI

(Per le tariffe vigenti da applicare vedasi tabelle allegate alla Determinazione Dirigenziale annuale)

RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MC. $23,28 \times \text{€}/\text{MC}$ $1,16 = \text{€. } 27,00$

RISANAMENTO RISTRUTTURAZIONE MC. $23,28 \times \text{€}/\text{MC}$ $3,26 = \text{€. } 75,89$

Totale = € $102,89$

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDENZIALE

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. $\times \text{€}/\text{MC}$ = €.

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA MC. $\times \text{€}/\text{MC}$ = €.

Totale = €.

CALCOLO DELLE SUPERFICI RELATIVE L'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO
(D.M. 10 maggio 1977 n. 146 e s.m.i.)

PIANO:				ALLOGGIO:				S.N.R.
S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	
								SOMMA

PIANO:				ALLOGGIO:				S.N.R.
S.U.	mq	Destinazione vani	Dimensioni	(a) - mq	(b) mq	(c) mq	(d) mq	
								SOMMA
TOTALE SU								TOTALE SNR

(St < 25% Su - art. 9 D.M. 10 maggio 1977)

**SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI
SERVIZI ED ACCESSORI**

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	7,44
2 S n r (art. 2)	Superficie netta non residenziale	/
3 60% S n r	Superficie ragguagliata	/
4=1+3 S c (art. 2)	Superficie complessiva	7,44

**SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI
E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI**
(St < 25% Su - art. 9 D.M. 10 maggio 1977)

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1 S n (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 S a (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% S a	Superficie ragguagliata	
4=1+3 S t (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Sc	St	Sn = Sc + St
MQ 7,44	MQ /	MQ 7,44

Il sottoscritto, tecnico progettista incaricato, dichiara che i dati tecnici riportati nella presente modulistica, conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, rispondono fedelmente a quanto indicato negli elaborati grafici allegati alla istanza di permesso di costruire.

Carrara, li _____

timbro e firma del Progettista

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE CON DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE

(art. 121 della L.R.T. n. 1 del 3.1.2005 - Del. Consiglio Comunale n. 36 del 27.11.2001
Regolamento approvato Del. Consiglio Comunale n. 14 del 9.03.2006)

RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Superficie complessiva (Sc) = MQ. 7,44 x €. /MQ. 21,16 x 10% = €. 157,10

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

Superficie complessiva (Sc) = MQ. _____ x €. /MQ. _____ x 10% = €. _____

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTRIBUTO DOVUTO

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (*)	€. <u>27,00</u>
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	€. <u>75,90</u>
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	€. <u>157,10</u>
TOTALE	€. <u>260,00</u>

CASI DI PARZIALE O TOTALE ESENZIONE DEL CONTRIBUTO

(*) - contributo non dovuto in forza della convenzione stipulata con il Comune per la esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria,
atto Notaio _____ rep. _____ del _____

Ai sensi dell'art 124, comma 2, della L.R.T. 3.01.2005 n° 1 l'intervento risulta a titolo gratuito, limitatamente alla percentuale del costo di costruzione, in quanto trattasi di :

- ☐ - intervento di ristrutturazione e ampliamento in misura non superiore al 20% di edifici unifamiliari;
- ☐ - intervento di ristrutturazione edilizia con convenzione o atto unilaterale d'obbligo a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione concordati con il Comune, vedi atto Notaio _____ rep. _____ del _____

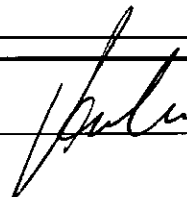
Ai sensi dell'art 124, comma 1, della L.R.T. 3.01.2005 n° 1 l'intervento risulta INTEGRALMENTE a titolo gratuito in quanto trattasi di :

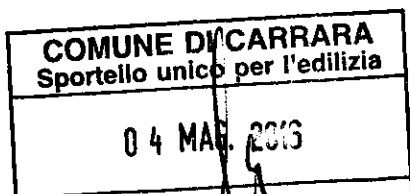
- ☐ - opere da realizzare nelle zone agricole, ivi compreso le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo professionale (IAP), ai sensi della vigente normativa;
- ☐ - impianti, le attrezzature pubbliche o di interesse pubblico realizzate dai soggetti competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguire anche da privati o privato sociale, come previsto dalla convenzione stipulata con il Comune di Carrara in data _____ Notaio _____ rep. _____ che ne assicura l'interesse pubblico;
- ☐ - opere da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati in occasione di pubbliche calamità.

Riservato all'ufficio

Visto di controllo del Tecnico Responsabile dell'istruttoria _____

Data 14/12/15





COMUNE CARRARA	ca.
- 4 MAG. 2016	U 3
Prot. n° 32313	

COD16

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata – Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)

Spazio riservato al protocollo generale 	Spazio riservato al protocollo del Settore Prot. Urb. n° 1356 del 15 05 2016 Assegnata a MARINELLO
---	--

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI
ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Edilizio Comunale☒ **Permesso di Costruire n°** 77/2015 **rilasciato il** 22/12/2015 **ritirato il** 12/01/2016☐ **Permesso di Costruire per opere di completamento autorizzate con il permesso n°** **rilasciato il** **ritirato il** **Ubicazione dell'intervento** via G. Menconi n° 56A Località Carrara MS**Responsabile comunale del procedimento** Istr. Tec. Dir. Marinello Geom. Veniero**Al Dirigente del Settore Opere Pubbliche –Edilizia Privata
del Comune di Carrara**Il/La sottoscritto/a MARIA CARLA DAZZI
nome cognome

nato/a a CARRARA Provincia MS il 25/01/1973

residente / con sede a CARRARA Provincia MS in via/piazza G. MENCONI

n. 58 C.A.P. 54033 telefono fax

e-mail Codice Fiscale DZZMCR73A65B832B

in qualità di: PROPRIETARIA
specificare: proprietario – usufruttuario, legale rappresentante - etc. (avente titolo)**Azienda:**
specificare: ragione sociale per le persone giuridiche

Codice Fiscale Partita Iva

con sede a Provincia in via/piazza

n. C.A.P. telefono fax

PEC

In riferimento alle opere di cui al titolo abilitativo in epigrafe, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA CHE

1. di essere a conoscenza della normativa regionale (L.R. 65/2014, art. 195) sulla responsabilità relativa alla conformità delle opere alla normativa urbanistica e alle previsioni di piano e quanto disposto dall'art. 44 del regolamento Edilizio Comunale nonché agli obblighi e le sanzioni di cui ai commi 8, 11, 12 e 14 dell'art. 141 della L.R. n. 65/2014;

2. i lavori inizieranno a decorrere dalla seguente data: ...09... / 05... / 2016.....; (1)

3. in relazione alla esecuzione delle opere : (barrare la casella che interessa)

☐ eseguirà i lavori in proprio in economia diretta e non utilizzerà, nemmeno per l'esecuzione di singole lavorazioni, alcun lavoratore autonomo;

☐ eseguirà i lavori in parte in economia mediante affidamento delle singole lavorazioni ai lavoratori autonomi di seguito elencati e pertanto se ne dichiara di aver verificato la regolarità contributiva e la documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lettere a-b, D.lgs. 81/2008, di cui si fornisce gli elementi indispensabili per la loro identificazione;

☒ eseguirà i lavori mediante affidamento alle ditte e/o ai lavoratori autonomi di seguito elencati e pertanto se ne dichiara di aver verificato la regolarità contributiva e la documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lettere a-b, D.lgs. 81/2008 di cui si fornisce gli elementi indispensabili per la loro identificazione;

elenco ditte/lavoratori autonomi

1	DESIGN CASA di Secelan Paul Dimitru	Via Luni n. 33	Carrara
2			
3			
	nominativo	indirizzo	città
	codici di iscrizione identificativi		
1	4603446740	18652663	01003930458 SCLPDM87L07Z129R
2			
3			
	INPS	INAIL	CASSA EDILE P.I. / C.F.

4. la Direzione dei Lavori è affidata a:

PIETRO		GEMIGNANI	
nome		cognome	
nato/a a	CARRARA	Provincia	MS il 0 9 - 1 1 - 1 9 6 9
residente in	ORTONOVO	Provincia	MS in via/piazza DELLA CHIESA
n.	15 C.A.P. 19034	telefono	3458354020 fax
iscritto all'Albo/Collegio Professionale degli	Architetti	della provincia di	MS al n° 465
con studio professionale in	CARRARA	Provincia	MS in via/piazza CAVOUR
n.	8 C.A.P. 54033	telefono	3458354020 fax
PEC <u>Pietro.gemignani@archiworldpec.it</u>		Codice Fiscale <u>GMGPTR69S09B832R</u>	

5. trattandosi di intervento edilizio compreso tra quelli indicati dall'art. 2 ter D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e ss.mm.i e pertanto è stato conferito l'incarico di predisporre l'attesto di prestazione energetica (APE) a :

MASSIMILIANO

nome

PUNTELLI

cognome

iscritto all'Albo/Collegio Professionale degli Architetti della provincia di MS al n° 351

con studio professionale in Carrara Provincia MS in via/piazza XX Settembre

n. 51 C.A.P. 54033 telefono _____ fax _____

PEC _____ Codice Fiscale PNTMSM69D04B832E

il quale risulta in possesso dei requisiti soggettivi per l'abilitazione al rilascio di tale attestato ai sensi del DPR 75/2013

6. l'intervento: *(barrare la casella che interessa)*

- ☒ non e' soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ☐ e' soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 e s. m. i. e pertanto, ai fini degli adempimenti di cui agli artt. 90 – 93 – 99 –101 del medesimo decreto, pertanto si è provveduto all'invio telematico attraverso SISPC della notifica preliminare in data_15/04/2016.
- ☐ l'intervento ricadendo in aree assoggettate a *pericolosità idraulica molto elevata (PIME)*, stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici, D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i., ha previsto, anche ai sensi dell'artt. 2 e 3 della L.R. n. 21/2012, l'esecuzione preventiva di opere di messa in sicurezza idraulica, pertanto, si provvederà a trasmettere al Comune il certificato di regolare esecuzione delle stesse a firma del Direttore dei Lavori prima dell'inizio dei lavori inerenti l'intervento edilizio.

ALLEGA

- ☒ copia dell'attestato di deposito del relativo progetto all'Ufficio Regionale per la Tutela delle Acque e del Territorio di Massa Carrara (L. 1086/71, L. 64/74), ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 e dell'art.170 L.R. n. 65/2014 (*Genio Civile - Zone Sismiche*) ;
- ☒ progetto ai sensi della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412 o dichiarazione sostitutiva (contenimento dei consumi energetici);
- ☐ (*altro*)

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare qualunque modifica alla presente prima dell'inizio dei lavori e, qualora successivamente all'inizio lavori, si verifichi il subentro di altra Impresa, a comunicare al Comune di Carrara i relativi dati prima dell'inizio dei lavori di quest'ultima.

ESSENDO A CONOSCENZA CHE

- sé accertata l'irregolarità contributiva il Comune sospenderà i lavori fino alla sua regolarizzazione ai sensi dell'art. 141 comma 8 L.R. n. 65/2014 e s.m.i.);

- il presente modello deve essere conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche resesi necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

**Il proprietario
committente/avente titolo**

[Firma]

DESIGN CASA
L'impresa lavoratore autonomo
di SECELEAN PAUL DUMITRU
(Codice fiscale 04547230456 MS)
C.F. SCL PDM 87007 Z129R
P.IVA 01234567890152

Il Direttore dei Lavori



[Firma]
GEMIGNANI
Pietro

Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

- (1) - ai sensi del comma 4 dell'art. 44 del Regolamento Edilizio Comunale, il Titolare dell'atto abilitativo, secondo la modulistica predisposta dall'Ufficio Comunale competente, deve sempre segnalare l'inizio dei lavori, mediante apposita comunicazione da far pervenire almeno 5 giorni prima della data di inizio lavori; in mancanza della citata comunicazione ed accertato l'inizio dei lavori saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 57.





Data Avviso 11/06/2015

Numero Protocollo Avviso

2015021754

Oggetto: Zone Sismiche - Preavviso scritto con contestuale deposito di progetto ai sensi dell'art. 93 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e dell'art. 169 della L.R.T. 65/2014

Attestazione di deposito progetto.

Comune: Carrara

Committente: MARIA CARLA DAZZI

Lavori di: PROGETTO DI SOLAIO IN ACCIAIO A SBALZO E SOPRASTANTE COPERTURA IN LEGN

Progetto n. 4872

Protocollo n. 2015021753

Al Committente MARIA CARLA DAZZI

Al D.L. PIETRO GEMIGNANI

Vista l'istanza con contestuale deposito del progetto pervenuta in data 11/06/2015 con la presente si comunica che tale istanza è stata accolta e il progetto è stato acquisito e vidimato dal sistema informativo della Regione Toscana P.O.R.T.O.S..

All'istanza e al progetto allegato è stato attribuito n. protocollo 2015021753 e n. progetto 4872 ai quali dovrà essere fatto riferimento per tutte le successive comunicazioni con il Settore Sismica.

Nel caso in cui gli interventi siano ubicati in un comune ad alta sismicità (zona sismica 2), l'inizio dei lavori è subordinato al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001.

In tal caso, nei prossimi giorni, verrà formalmente comunicato l'avvio del procedimento.

Per accedere in visualizzazione a tutta la documentazione depositata è necessario inserire in:

<http://www307.regione.toscana.it/web/genio-online/ricerca-documentazione> il numero di progetto e il codice sotto riportato.

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza:

Nome allegato TAVOLA 3.pdf.p7m tipo A02 md5 b55a12fb9168414921afb07adb4256b7

Nome allegato INQUADRAMENTO GENERALE.pdf.p7m tipo A01 md5 8ec9b56078b4868f00907e9fb125b1de

Nome allegato PANIMETRIA PER CALCOLO TARIFFA.pdf.p7m tipo A00 md5 0912304438b2a7a9ce9eda3dc6bca906

Nome allegato TAVOLA 1.pdf.p7m tipo A02 md5 577d87370cb1888c91a307d359226851

Nome allegato TAVOLA 2.pdf.p7m tipo A02 md5 440f2e9fb477e6337767e31c36ba26de

Nome allegato RELAZIONE GENERALE E STRUTTURALE.pdf.p7m tipo A03 md5 6340317f26bb19989e5d53d166b7d1e1

Nome allegato RELAZIONE GENERALE E STRUTTURALE.pdf.p7m tipo A04 md5 6340317f26bb19989e5d53d166b7d1e1

Nome allegato RELAZIONE GENERALE E STRUTTURALE.pdf.p7m tipo A08 md5 6340317f26bb19989e5d53d166b7d1e1

Nome allegato FASCICOLO DI CALCOLO.pdf.p7m tipo A09 md5 f5165411a0898948342b3d4c4c7f8f7b

Nome allegato PIANO DI MANUTENZIONE DAZZI.pdf.p7m tipo A10 md5 424a74cbd975dad33a8d71fb539b3033

Nome allegato PIANO DI MANUTENZIONE DAZZI.pdf.p7m tipo A13 md5 424a74cbd975dad33a8d71fb539b3033

Nome allegato LETTERA DI DELEGA.pdf.p7m tipo A98 md5 2f6dc97392e10f5f3d153aed14f49418

Nome allegato DEPOSITO.pdf.p7m tipo 111 md5 14d6f21d682f8cde720be98c90ff0452



433aaf01-dfd0-462e-8eab-a85c700cd076

COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA - CARRARA

RELAZIONE TECNICA
ATTESTANTE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI
CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI
(art. 28 della Legge 9 gennaio 1991, n. 10, conforme all'allegato E del D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311)

*D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192; D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311;
D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 115; D.P.R. 2 aprile 2009, n. 59.*

OPERE RELATIVE A EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE
(D.Lgs. 192/2005 - art. 3, comma 1, lettera a - così come modificato dal
D.Lgs. 311/2006)



1. INFORMAZIONI GENERALI

Edificio sito in CARRARA (MS), VIA G. MENCONI 56/A AVENZA CARRARA

Progetto relativo a lavori di Adeguamento igienico funzionale r2

Denuncia di inizio attività n. rilasciato in data 8 giugno 2015

Classificazione dell'edificio:

- Zona: PIANO PRIMO - Classificazione: E1 (2)
- Zona: SOTTOTETTO - Classificazione: E1 (1)

Numero delle unità abitative: 1

Committente: DAZZI MARIA CARLA

Progettista degli impianti termici e dell'isolamento termico dell'edificio:

Direttore dei Lavori degli impianti termici e dell'isolamento termico dell'edificio:

IMPRESA:

L'edificio non rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico ai fini dell'articolo 5, comma 15, del D.P.R. del 26 agosto 1993, n. 412 (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e dell'allegato I, comma 14 del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i.

2. FATTORI TIPOLOGICI DELL'EDIFICIO (O DEL COMPLESSO DI EDIFICI)

Gli elementi tipologici forniti, al solo scopo di supportare la presente relazione tecnica, sono i seguenti:

- Piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali
- Prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione di eventuali sistemi di protezione solare
- Elaborati grafici relativi ad eventuali sistemi solari passivi specificatamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari

3. PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITÀ

Temperatura minima di progetto dell'aria esterna secondo norma UNI 5364 e successivi aggiornamenti: 0.00 °C

Umidità relativa esterna: 63.20 %

Gradi giorno della zona d'insediamento, determinati in base al D.P.R. 412 del 26/08/93 e successive modifiche ed integrazioni: 1601 GG

Zona climatica: D

Giorni totali di riscaldamento: 166

Giorni totali di raffrescamento: 0

Velocità media vento: 3.50 m/s

Temperature medie mensili:

6.63	7.23	10.13	12.35	16.73	21.03	23.53	23.13	20.43	15.73	11.13	7.73
------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	------

Umidità relative medie mensili:

80.82	79.23	72.94	72.27	71.49	70.64	66.09	67.77	74.17	76.92	82.14	81.60
-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Irradiazioni giornaliere medie mensili (MJ/m²):

	1.80	2.60	3.80	5.50	7.70	9.50	9.40	6.60	4.30	3.00	2.00	1.60
	2.00	3.30	5.60	8.40	10.70	12.60	13.40	10.50	7.20	4.20	2.30	1.80
	4.30	6.40	9.20	11.60	13.20	14.90	16.60	14.30	11.40	8.00	4.60	3.80
	7.30	9.40	11.50	12.20	12.20	12.80	14.50	14.20	13.40	11.40	7.50	6.60
	9.30	11.30	12.10	10.90	9.80	9.80	10.90	11.80	13.20	13.20	9.50	8.50
	7.30	9.40	11.50	12.20	12.20	12.80	14.50	14.20	13.40	11.40	7.50	6.60
	4.30	6.40	9.20	11.60	13.20	14.90	16.60	14.30	11.40	8.00	4.60	3.80
	2.00	3.30	5.60	8.40	10.70	12.60	13.40	10.50	7.20	4.20	2.30	1.80
	5.30	8.30	12.60	16.90	20.20	23.20	25.40	21.00	15.80	10.40	5.80	4.70

4. DATI TECNICI E COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO E DELLE RELATIVE STRUTTURE

Volume delle parti di edificio abitabili o agibili al lordo delle strutture che li delimitano (V)	151.00 m ³
Superficie che delimita il volume (S)	58.00 m ²
Rapporto S/V	0.38 l/m
Superficie utile calpestabile dell'edificio	5.00 m ²
Superficie vetrate	6.02 m ²
Rapporto Superficie vetrate / Superficie utile	1.2040

Caratteristiche termiche interne delle zone:

- PIANO PRIMO: Temperatura 20.00 °C
- SOTTOTETTO: Temperatura 20.00 °C

5. DATI RELATIVI AGLI IMPIANTI

5.1 Impianti termici

a) Descrizione dell'impianto

Tipologia: CALDAIA A COMBUSTIONE STANDARD

b) Specifiche dei generatori di energia

Fluido termovettore: ACQUA

Valore nominale della potenza termica utile: 25.80 Kw

Rendimento termico utile (o di combustione per generatori ad aria calda) al 100% Pn: 93.00 %

Rendimento termico utile al 30% Pn: 90.50 %

Combustibile utilizzato: METANO

Per gli impianti termici con o senza produzione di acqua calda sanitaria, che utilizzano, in tutto o in parte, macchine diverse dai generatori di calore convenzionali, quali ad esempio: macchine frigorifere, pompe di calore, gruppi di cogenerazione di energia termica ed elettrica, collettori solari, le prestazioni delle macchine diverse dai generatori di calore sono fornite indicando le caratteristiche normalmente utilizzate per le specifiche apparecchiature, applicando, ove esistenti, le vigenti norme tecniche.

c) Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell'impianto termico

d) Dispositivi per la contabilizzazione del calore nelle singole unità immobiliari (solo per impianti centralizzati)

e) Terminali di erogazione dell'energia termica

f) Condotti di evacuazione dei prodotti della combustione

g) Sistemi di trattamento dell'acqua

h) Specifiche dell'isolamento termico della rete di distribuzione

i) Specifiche della pompa di circolazione

j) Impianti solari termici

5.2 Impianti fotovoltaici

5.3 Altri impianti

6. PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

ZONA: PIANO PRIMO

Ventilazione minima (UNI/TS 11300-1 12)

Ricambi d'aria minimi: 0.50 vol/h

Ventilazione naturale (UNI/TS 11300-1 12)

Ricambi d'aria naturali: 0.0019 vol/h

Coefficiente di dispersione termica per ventilazione (UNI/TS 11300-1 5.2)

Dispersione a volume: 1.9560 W/m³

Rendimento di regolazione (UNI/TS 11300-2 Prospetto 20)

Sistema di regolazione: Solo zona con regolatore

Tipologia di prodotto: Regolatore modulante (banda passante 1 °C)

Rendimento di emissione (UNI/TS 11300-2 6.6.1)

Terminale di erogazione: Radiatori su parete esterna isolata

QH,tr	Scambio termico per trasmissione	51.873.47 MJ
QH,ve	Scambio termico per ventilazione	209.84 MJ
QH,ht	Scambio termico totale	52.083.29 MJ
Qsol,w	Apporti solari su elementi vetrati	1.491.24 MJ
Qint	Apporti interni	560.07 MJ
QH,nd	Fabbisogno di energia termica utile ideale per riscaldamento	50.031.98 MJ
QW,nd	Fabbisogno energia termica utile ideale per ACS	1.931.09 MJ
Q'H	Fabbisogno ideale netto per riscaldamento	50.031.98 MJ
QH,d,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla distribuzione	4.710.45 MJ
QH,l,d	Perdite di distribuzione per riscaldamento	22.25 MJ
QH,gn,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla generazione	4.732.70 MJ
QH,aux,el	Energia elettrica per gli ausiliari	121.84 MJ
Ep,H,nren	Energia primaria non rinnovabile per riscaldamento	5.524.19 MJ
QW,gn,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla generazione per ACS	1.931.09 MJ
QW,aux,el	Energia elettrica per gli ausiliari per ACS	534.37 MJ
Ep,W,nren	Energia primaria non rinnovabile per ACS	3.456.87 MJ
QH,gn,in	Fabbisogno di energia in ingresso alla generazione	5.258.55 MJ
QW,gn,in	Fabbisogno di energia in ingresso alla generazione per ACS	1.075.03 MJ
QH,nd,inv	Fabbisogno termico utile ideale dell'involucro per riscaldamento	50.031.98 MJ

Per i dettagli mensili si rimanda alla lettura delle schede allegate.

ZONA: SOTTOTETTO

Ventilazione minima (UNI/TS 11300-1 12)

Ricambi d'aria minimi: 0.50 vol/h

Ventilazione naturale (UNI/TS 11300-1 12)

Ricambi d'aria naturali: 0.0000 vol/h

Coefficiente di dispersione termica per ventilazione (UNI/TS 11300-1 5.2)

Dispersione a volume: 0.0000 W/m³

Rendimento di regolazione (UNI/TS 11300-2 Prospetto 20)

Sistema di regolazione: Solo zona con regolatore

Tipologia di prodotto: Regolatore modulante (banda passante 1 °C)

Rendimento di emissione (UNI/TS 11300-2 6.6.1)

Terminale di erogazione: Radiatori su parete esterna isolata

QH,tr	Scambio termico per trasmissione	8.045.06 MJ
QH,ht	Scambio termico totale	8.045.06 MJ
Qsol,w	Apporti solari su elementi vetrati	166.13 MJ
QH,nd	Fabbisogno di energia termica utile ideale per riscaldamento	7.879.37 MJ
Q'H	Fabbisogno ideale netto per riscaldamento	7.879.37 MJ
QH,l,e	Perdite di emissione per riscaldamento	160.81 MJ
QH,d,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla distribuzione	8.288.85 MJ
QH,l,d	Perdite di distribuzione per riscaldamento	39.14 MJ
QH,gn,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla generazione	8.327.99 MJ
QH,aux,el	Energia elettrica per gli ausiliari	214.74 MJ
Ep,H,nren	Energia primaria non rinnovabile per riscaldamento	9.721.42 MJ
QH,gn,in	Fabbisogno di energia in ingresso alla generazione	9.253.33 MJ
QH,nd,inv	Fabbisogno termico utile ideale dell'involucro per riscaldamento	7.879.37 MJ

Per i dettagli mensili si rimanda alla lettura delle schede allegate.

GENERATORE: IMMERGAS Eolo Superior 24. Caldaia pensile per riscaldamento e produzione istantanea di acqua calda sanitaria a camera stagna tiraggio forzato, ad alto rendimento e circolazione forzata.

Tipologia: CALDAIA A COMBUSTIONE STANDARD

Potenza termica utile nominale: 25.80 kW

Potenza termica utile a carico intermedio: 10.70 kW

Potenza elettrica ausiliari (a carico nominale): 214 W

Potenza elettrica ausiliari (a carico intermedio): 71 W

Potenza elettrica ausiliari (a carico nullo): 15 W

Rendimento utile al 100% di potenza: 93.00 %

Rendimento utile al 30% di potenza: 90.50 %

QW,gn,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla generazione per ACS	536.41 kWh
QH,gn,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla generazione	3.627.97 kWh
QH,aux,el	Energia elettrica per gli ausiliari per riscaldamento	74.84 kWh,el
Ep,H,nren	Energia primaria non rinnovabile per riscaldamento	4.194.23 kWh
QW,aux,el	Energia elettrica per gli ausiliari per ACS	78.35 kWh,el
Ep,W,nren	Energia primaria non rinnovabile per ACS	807.44 kWh
QH,gn,in	Fabbisogno di energia in ingresso alla generazione	4.031.08 kWh
QW,gn,in	Fabbisogno di energia in ingresso alla generazione per ACS	636.63 kWh

Per i dettagli mensili si rimanda alla lettura della scheda allegata.

Fabbisogni per climatizzazione invernale

Fabbisogno di combustibile: 426.57 m³

Fabbisogno di energia elettrica da rete: 74.84 kWh

Fabbisogno di energia da produzione locale: 0.00 kWh

Fabbisogni per produzione di acqua calda sanitaria

Fabbisogno di combustibile: 67.37 m³

Fabbisogno di energia elettrica da rete: 78.35 kWh

Fabbisogno di energia da produzione locale: 0.00 kWh

DATI DEL SISTEMA EDIFICIO-IMPIANTO

Rendimento di distribuzione (UNI/TS 11300-2 Prospetti 21)

Rendimento impianto: 0.9953 %

QH,tr	Scambio termico per trasmissione	59.918.53 MJ
QH,ve	Scambio termico per ventilazione	209.84 MJ
QH,ht	Scambio termico totale	60.128.35 MJ
Qsol,w	Apporti solari su elementi vetrati	1.657.38 MJ
Qint	Apporti interni	560.07 MJ
QH,nd	Fabbisogno di energia termica utile ideale per riscaldamento	57.911.35 MJ
QW,nd	Fabbisogno energia termica utile ideale per ACS	536.41 kWh
Q'H	Fabbisogno ideale netto per riscaldamento	16.086.49 kWh
QH,d,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla distribuzione	3.610.92 kWh
QH,l,d	Perdite di distribuzione per riscaldamento	17.05 kWh
QH,gn,out	Fabbisogno di energia termica in uscita alla generazione	3.627.97 kWh
QH,aux,el	Energia elettrica per gli ausiliari per riscaldamento	93.49 kWh,el
Ep,H,nren	Energia primaria non rinnovabile per riscaldamento	4.234.90 kWh
QW,gn,out	Fabbisogno energia termica in uscita alla generazione per ACS	536.41 kWh
QW,aux,el	Energia elettrica per gli ausiliari per ACS	148.44 kWh,el
Ep,W,nren	Energia primaria non rinnovabile per ACS	960.24 kWh
QH,gn,in	Fabbisogno di energia in ingresso alla generazione	4.031.08 kWh
QW,gn,in	Fabbisogno di energia in ingresso alla generazione per ACS	636.63 kWh
QH,nd,inv	Fabbisogno termico utile ideale dell'involucro per riscaldamento	16.086.49 kWh

Per i dettagli mensili si rimanda alla lettura della scheda allegata.

		Valore effettivo	Valore limite		
EPI	Indice prestazione energetica per climatizzazione invernale	846.98	37.77	kWh/m ²	NON Verificato
eta100	Rendimento a potenza utile nominale	93.00	86.82	%	VERIFICATO
eta30	Rendimento a carico parziale	90.50	84.23	%	VERIFICATO

U lim	Trasmittanze strutture verticali, orizzontali ed infissi (All. C e All. I, c. 1, D.Lgs. 311/2006) Ulim +30%				NON Verificato
U lim	Trasmittanze divisori (comma 7, All. I, D.Lgs. 311/2006)				VERIFICATO
Ms	Massa superficiale e trasmittanza periodica omessa ai sensi (DPR 59/2009, art. 4, c. 18)				VERIFICATA
Cond	Verifica condense interstiziali e superficiali				NON Verificata [STR.120]
EPe	Prestazione energetica dell'involucro edilizio per il raffrescamento estivo	30.00	kWh/m ²		VERIFICATO
%ren	% del Fabbisogno di Energia Primaria per ACS coperto da fonti rinnovabili (punto 1, all. 3, D.Lgs. 28/2011)	50.00	%		NON Verificato
%ren	% del Fabbisogno di Energia Primaria per riscaldamento, raffrescamento e ACS coperto da fonti rinnovabili (punto 1, lett. b), all. 3, D.Lgs. 28/2011)	35.00	%		NON Verificato

Norme di riferimento

Legge 10 Gennaio 1991, n.10	Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale, in materia di uso razionale di energia e di risparmio energetico
D.P.R. 26 Agosto 1993, n.412	Norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici
D.P.R. 21 Dicembre 1999, n.551	Regolamento recanti modifiche al D.P.R. 412 del 26 agosto 1993
D.Lgs. 19 Agosto 2005, n.192	Attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia
D.Lgs. 29 dicembre 2006, n.311	Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia
D.Lgs. 30 Maggio 2008, n.115	Attuazione della Direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE
D.P.R. 2 Aprile 2009, n.59	Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 1, lettere a), b), del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia
D.M. 26 giugno 2009	Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici
UNI EN ISO 6946	Componenti ed elementi per edilizia. Resistenza termica e trasmittanza termica. Metodo di calcolo.
UNI 10339	Impianti aeraulici ai fini del benessere. Generalità classificazione e requisiti. Regole per la richiesta di offerta.
UNI 10349	Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati climatici delle località
UNI EN ISO 13789	Prestazione termica degli edifici. Coefficiente di perdita di calore per trasmissione. Metodo di calcolo.
UNI EN ISO 10077-1	Prestazione termica di finestre, porte e chiusure. Calcolo della trasmittanza termica. Metodo semplificato.
UNI EN ISO 13370	Prestazione termica degli edifici. Trasferimento di calore attraverso il terreno. Metodi di calcolo.
UNI EN ISO 14683	Ponti termici in edilizia.
UNI EN ISO 13788	Prestazione igronometrica dei componenti e degli elementi per edilizia. Metodo di calcolo.

UNI 10351	Materiali da costruzione. Conduttività termica e permeabilità al vapore
UNI 10355	Murature e solai. Valori della resistenza termica e metodo di calcolo
UNI EN ISO 13786	Prestazione termica dei componenti per edilizia - Caratteristiche termiche dinamiche - Metodi di calcolo
UNI EN ISO 13790	Prestazione energetica degli edifici - Calcolo del fabbisogno di energia per il riscaldamento e il raffrescamento
UNI/TS 11300-1	Prestazioni energetiche degli edifici. Parte 1: Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale
UNI/TS 11300-2	Prestazioni energetiche degli edifici. Parte 2: Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria

7. ELEMENTI SPECIFICI CHE MOTIVANO EVANTUALI DEROGHE A NORME FISSATE DALLA NORMATIVA VIGENTE

Nei casi in cui la normativa vigente consente di derogare ad obblighi generalmente validi (a solo titolo di esempio si cita l'obbligo di adozione di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria negli edifici pubblici), in questa sezione vanno adeguatamente illustrati i motivi che giustificano la deroga nel caso specifico.

8. DOCUMENTI ALLEGATI

Carta di identità

9. DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

Il sottoscritto Pietro Gemignani, iscritto all' al numero 465 dell'ordine degli Architetti di Massa Carrara essendo a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 15, commi 1 e 2, del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2002/91/CE

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità che:

a) il progetto relativo alle opere di cui sopra e' rispondente alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 (come modificato dal D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311), nel D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 115 e nel D.P.R. 2 aprile 2009, n. 59;

b) i dati e le informazioni contenuti nella relazione tecnica sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 192/2005 come modificato dall'art. 12 del D.L. 63/2013, il presente ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Si allega copia fotostatica del documento di identità. Ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 192/2005 come modificato dall'art. 12 del D.L. 63/2013, il presente ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Si allega copia fotostatica del documento di identità. Ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 192/2005 come modificato dall'art. 12 del D.L. 63/2013, il presente ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Si allega copia fotostatica del documento di identità.

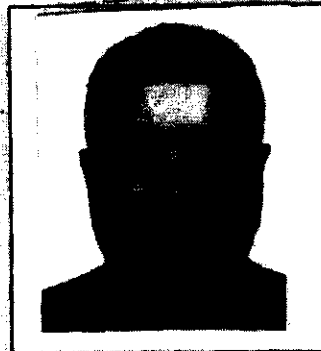
Data 03/05/2016

COMUNE DI CARRARA
- 4 MAG. 2016
★

Firma



Cognome **GEMIGNANI**
 Nome **PIETRO**
 nato il **09/11/1909**
 (atto n. **541** S. **1**)
 a **CARRARA**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **ORTONOVO (SP)**
 Via **DELLA CHIESA n. 15**
 Stato civile **-----**
 Professione **ARCHITETTO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.62**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **-----**



Firma del titolare **CHQ**
ORTONOVO **21/08/2015**
 Il SINDACO
 Funzionario **Indice Sottile**
 Claudia **-----**



SCADENZA 09/11/2025



AX 2195079

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
ORTONOVO (SP)

CARTA D'IDENTITA'

N° AX 2195079

DI

GEMIGNANI

PIETRO

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA



Architetto
GEMIGNANI
Pietro

Indirizzo del cantiere

Via	VIA G. MENCONI 56 A				
Località	AVENZA	Città	CARRARA	Provincia	MS

Soggetti interessati

Committente		MARIA CARLA DAZZI	
Indirizzo:	VIA G. MENCONI 58 AVENZA (MS)	tel.	
Responsabile dei lavori		MARIA CARLA DAZZI	
Indirizzo:	VIA G. MENCONI 58 AVENZA (MS)	tel.	
Progettista architettonico		ARCH PIETRO GEMIGNANI	
Indirizzo:	VIA VILLAFRANCA 39/B CARRARA	tel.	
Progettista strutturista		ARCH PIETRO GEMIGNANI	
Indirizzo:	VIA VILLAFRANCA 39/B CARRARA	tel.	
Coordinatore per la progettazione		ARCH PIETRO GEMIGNANI	
Indirizzo:	VIA VILLAFRANCA 39/B CARRARA	tel.	3458354020
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori		ARCH PIETRO GEMIGNANI	
Indirizzo:	VIA VILLAFRANCA 39/B CARRARA	tel.	
Impresa appaltatrice		DESIGN CASA DI SECELAN PAUL DIMITRU	
Legale rappresentante		SECELAN PAUL DIMITRU	
Indirizzo:	VIA LUNI 33 AVENZA CARRARA	tel.	

PREMESSA

Funzioni del fascicolo dell'opera Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore). Struttura del Fascicolo dell'opera I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto. Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate: - SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati - SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie - SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie - SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse - SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto - SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati

tecniche relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera - SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono: 1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.); 2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	
Opere edili, elettriche e idrosanitarie di COMPLETAMENTO OPERA EDILE		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Opere di realizzazione solaio interno in acciaio	Ponteggio mobile, attrezzi manuali di uso comune, cannello ossiacetilenico utensili elettrici portatili
Opere di intonacatura pitturazione di pareti interne e soffitti	Ponteggi, scale in metallo, utensili manuali
Controsoffitti in fibra minerale	Ponteggi, scale in metallo, utensili manuali, utensili elettrici portatili
Pareti divisorie in muratura	Ponteggi, scale in metallo, utensili manuali, utensili elettrici portatili betoniera a bicchiere, cementi e malte cementizi
Rivestimenti e pavimentazioni	Attrezzi manuali di uso comune, utensili elettrici portatili, betoniera a bicchiere, taglierina, cementi e malte cementizi
Opere elettriche – posa tubazioni in traccia o a vista in canalette	Scanalatore, attrezzi manuali di uso comune, scale di metallo, cavi, utensili elettrici portatili.
Quadro elettrico, reti dorsali, corpi illuminanti, corpi illuminanti di sicurezza, punti presa FM	Attrezzi manuali di uso comune, scale di metallo, cavi, interruttori, prese a spina quadri elettrici, utensili elettrici portatili.
Impianto idrosanitario – distribuzione/scarico bagni, posa sanitari	Attrezzi manuali, utensili elettrici portatili,
Impianto di condizionamento	Ponteggio mobile, attrezzi manuali di uso comune, schiume isolanti, cannello ossiacetilenico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro trattasi di opere sommariamente descritte nella Scheda I-1 da eseguirsi in ordinari ambienti destinati a residenza, siti al piano terra, su immobile condominiale destinato ad abitazione, con strutture portanti miste in parte intelaiate in calcestruzzo armato e muratura portante. I lavori dovranno svolgersi di volta in volta in porzioni di immobile delimitate con chiusure perimetrali a tenuta di polvere e adibite esclusivamente a cantiere, con ingresso possibilmente dall'esterno

	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Direttamente dai portoncini di ingresso dei singoli appartamenti	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	I luoghi oggetto di intervento devono essere liberi da persone e cose e debbono essere opportunamente delimitati e separati onde evitare l'accesso di estranei e la propagazione di polveri. Le operazioni particolarmente rumorose debbono essere effettuate in orari concordati	Liberare l'intero piano dove vengono eseguiti i lavori,
Impianti di alimentazione e di	Il cantiere deve essere dotato di una sua	Possibile utilizzo di prese FM presenti

scarico	alimentazione elettrica e Bagni	negli ambienti. Utilizzo di bagni di servizio
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Accesso dal cortile interno, luogo di accantieramento, utilizzo ingresso mediante percorsi esistenti	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Accesso dal cortile interno, luogo di accantieramento, utilizzo ingresso mediante percorsi esistenti	
Igiene sul lavoro	Utilizzo bagni esistenti	
Interferenze e protezione terzi	Delimitare le aree di lavoro con opportune recinzioni, creando dei percorsi sicuri per dipendenti e pubblico	Intercludere l'accesso a terzi.

<i>Tavole allegate</i>	
------------------------	--

Scheda II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA
IMPIANTO ELETTRICO CIVILE - Impianto di illuminazione		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Sostituzione lampada. Sostituzione starter o apparecchio illuminante	Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>	
NARDI ROBERTO Impianti civili ed industriali Via Paradiso 18 Catelnuovo Magra (SP) NRDRRT78L12B463T	

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

<i>Tavole allegate</i>	
------------------------	--

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA
IMPIANTO ELETTRICO CIVILE - Salvavita		
Tipo di intervento		Rischi individuati
Prova dell'efficienza. Sostituzione		Elettrocuzione nella revisione Elettrocuzione nella riparazione del salvavita. Informazioni
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
NARDI ROBERTO Impianti civili ed industriali Via Paradiso 18 Catelnuovo Magra (SP) NRDRRT78L12B463T		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Tavole allegate		

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	
IMPIANTO TERMICO ELETTRICO POMPA DI CALORE 11 KW			
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Verifica dell'verter . Sostituzione inverter		Elettrocuzione nella revisione Elettrocuzione nella riparazione del salvavita. Informazioni Cadute dall'alto	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
NARDI ROBERTO Impianti civili ed industriali Via Paradiso 18 Catelnuovo Magra (SP) NRDRRT78L12B463T			
Punti critici		Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	
Accessi ai luoghi di lavoro		Misure preventive e protettive ausiliarie	
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			
Tavole allegate			

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA
IMPIANTO TERMICO A METANO POTENZA < 34 KW - Pompe e parti elettriche in genere impianto a gas		
Tipo di intervento		Rischi individuati
Verifica del funzionamento split Sostituzione del gruppo split	Elettrocuzione nella revisione di parti elettriche.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
NARDI ROBERTO Impianti civili ed industriali Via Paradiso 18 Catelnuovo Magra (SP) NRDRRT78L12B463T		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Tavole allegate		

Tipologia dei lavori INTONACI E FINITURE MURALI - Intonaco esterno		CODICE SCHEDA
<i>Tipo di intervento</i> Piccoli rappezzi nelle zone deteriorate. Scrostamento, pulitura e sostituzione di porzioni anche consistenti dell'intonaco	<i>Rischi individuati</i> Cadute dall'alto in genere; Dermatosi per contatto con il cemento.	
<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>		
UGUREANU FLORIN Via Tinelli 21 cap 54100 Massa c.f. NGRFRN79T14Z129C		
<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
<i>Tavole allegate</i>		

Tipologia dei lavori INTONACI E FINITURE MURALI - Intonaco interno		CODICE SCHEDA
Tipologia dei lavori Piccoli rappezzi nelle zone deteriorate Scrostamento, pulitura e sostituzione di porzioni anche consistenti dell'intonaco. Utilizzo dell'apprestamento: Ponte a cavalletto alto 2 m		
	<i>Rischi individuati</i> Dermatosi per contatto con il cemento Cadute dall'alto in gener Caduta dal ponteggio a cavalletti; Crollo del ponteggio su cavallette	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
UGUREANU FLORIN Via Tinelli 21 cap 54100 Massa c.f. NGRFRN79T14Z129C	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori INTONACI E FINITURE MURALI - Pittura murale esterna		CODICE SCHEDA
Tipo di intervento Ritocchi limitati alla pittura . Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti	<i>Rischi individuati</i> Rovesciamento della scala doppia. Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
UGUREANU FLORIN Via Tinelli 21 cap 54100 Massa c.f. NGRFRN79T14Z129C	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

Tipologia dei lavori INTONACI E FINITURE MURALI - Pittura murale interna		CODICE SCHEDA
Tipo di intervento Ritocchi limitati alla pittura . ripittura del muri	Rischi individuati Rovesciamento della scala doppia	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
UGUREANU FLORIN
Via Tinelli 21 cap 54100 Massa
c.f. NGRFRN79T14Z129C

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

Tipologia dei lavori PAVIMENTI e RIVESTIMENTI - Pavimenti in marmo		CODICE SCHEDA
<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>	
Posa piastre di marmo cm 40x40	Tagli alle mani nel maneggiare le piastre	
<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>		
UGUREANU FLORIN		
Via Tinelli 21 cap 54100 Massa		
c.f. NGRFRN79T14Z129C		
<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste						
NON PREVISTE IN QUANTO TRATTASI DI LAVORI ESEGUITI AL PIANO TERRA QUINDI SI UTILIZZERA' MISURE PROTETTIVE TEMPORANEE A SECONDO DELLE LAVORAZIONI						

Scheda III-1

[illegible]

1. The first part of the document is a list of references. It includes several books and articles, some of which are cited in the text. The references are listed in a standard format, with the author's name, the title of the work, and the publisher or journal.

1. The first part of the document is a list of references. It includes several books and articles, some of which are cited in the text. The references are listed in a standard format, with the author's name, the title of the work, and the publisher or journal.

Elaborati tecnici per i lavori di	Codice scheda	
-----------------------------------	------------------	--

[illegible]

NARDI ROBERTO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
 Via Paradiso, 18 - 19033 CASTELNUOVO (SP)
 Tel. e Fax 0187-671618 Cell. 331-402059
 C.F. NRD RRT 78L12 E463T

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Decreto 22-01-2008, n.37 e succ. modifiche - Decreto 19-05-2010

n. _____

COPIA CONFORME

Il sottoscritto NARDI ROBERTO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) NARDI ROBERTO IMPIANTI ELETTRICI

operante nel settore ELETTRICO

con sede in via PARADISO n. 18 comune CASTELNUOVO MAGNA

(Prov.) SP tel. _____ part. IVA 01243660157 cod. fisc. NRD RRT 78L12 E463T

☐ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07.12.1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di _____ n. _____

☒ iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di LOSIABA n. 122010

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO CIVILE ABITAZIONE

inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro (1) _____

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.
 Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da NARDI CARLO DOTT. , installato nei locali siti

nel comune di MASSA CARRARA (prov. MS) via G. MARCONI

n. 56A scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) NARDI CARLO DOTT. VIA MARCONI 58 COMUNITA' (MS)

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2): _____

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): DM 37/08

☐ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);

☐ schema di impianto realizzato (6);

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

☐ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;

☐ attestazione di conformità per l'impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8).

Allegati facoltativi (9): _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 16/11/2016 Il resp. tecnico NARDI ROBERTO IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
 Via Paradiso, 18 - 19033 CASTELNUOVO (SP)
 Tel. e Fax 0187-671618 Cell. 331-402059
 C.F. NRD RRT 78L12 E463T

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10).

data 16/11/2016 firma [firma]

modalità 284110000 ☐ COPIA PER IL COMMITTENTE da depositare in comune presso lo sportello unico dell'edilizia per richiesta di abitabilità o agibilità
☐ COPIA PER LA DITTA INSTALLATRICE da depositare in comune presso lo sportello unico dell'edilizia se è già rilasciato certificato di abitabilità ☒

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- (9) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc.
- (10) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

 REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Settore Sismico Regionale Sede di MASSA CARRARA	Diritti di bollo assolti	DATA, PROTOCOLLO 2017014866 25/02/2017															
RELAZIONE DI FINE LAVORI E CERTIFICATO DI RISPONDENZA D.P.R. 380/01 art 65 e L.R. 65/2014 art 175																	
<table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 33%;">PROGETTO N. 4872</td> <td style="width: 33%;">DEL 11/06/2015</td> <td style="width: 33%; text-align: right;"> ☐ AUTORIZZAZIONE ☒ DEPOSITO </td> </tr> <tr> <td>COMUNE DI Carrara</td> <td>LOC. AVENZA</td> <td></td> </tr> <tr> <td>VIA/PIAZZA G.MENCONI 56/A</td> <td>N.</td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="3">COMMITTENTE: MARIA CARLA DAZZI</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="padding-top: 20px;"> DESCRIZIONE DELLE OPERE ESEGUITE: PROGETTO DI SOLAIO IN ACCIAIO A SBALZO E SOPRASTANTE COPERTURA IN LEGN </td> </tr> </table>			PROGETTO N. 4872	DEL 11/06/2015	☐ AUTORIZZAZIONE ☒ DEPOSITO	COMUNE DI Carrara	LOC. AVENZA		VIA/PIAZZA G.MENCONI 56/A	N.		COMMITTENTE: MARIA CARLA DAZZI			DESCRIZIONE DELLE OPERE ESEGUITE: PROGETTO DI SOLAIO IN ACCIAIO A SBALZO E SOPRASTANTE COPERTURA IN LEGN		
PROGETTO N. 4872	DEL 11/06/2015	☐ AUTORIZZAZIONE ☒ DEPOSITO															
COMUNE DI Carrara	LOC. AVENZA																
VIA/PIAZZA G.MENCONI 56/A	N.																
COMMITTENTE: MARIA CARLA DAZZI																	
DESCRIZIONE DELLE OPERE ESEGUITE: PROGETTO DI SOLAIO IN ACCIAIO A SBALZO E SOPRASTANTE COPERTURA IN LEGN																	
Il sottoscritto PIETRO GEMIGNANI con studio in ORTONOVO DELLA CHIESA n. 15 in qualità di Direttore dei lavori dichiara che in data 25/02/2017 sono state ultimate le opere relative al progetto in oggetto. Le opere sono state realizzate secondo il progetto autorizzato / depositato ed i materiali utilizzati sono conformi a quanto dichiarato nella Realazione sui materiali allegata al progetto stesso. Con la presente si certifica altresì che le opere realizzate sono conformi alle prescrizioni antisismiche della vigente normativa nonché, laddove previsto, alle prescrizioni relative alle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica di cui alla parte II, capo II, del D.P.R. 380/01. Durante il corso dei lavori sono state presentate le seguenti varianti al progetto: I Il D.L. comunica inoltre:																	
Sono stati prelevati i seguenti campioni di materiali: <table style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="width: 30px; vertical-align: top;">☐</td> <td style="width: 70%;"> ☐ Calcestruzzo (D.M. 14.01.2008 - punto 11.2.5) Controllo accettazione tipo A tipo B </td> <td style="width: 20%; text-align: right; vertical-align: top;">N. cert. allegati 0</td> </tr> <tr> <td></td> <td> ☐ Acciaio (D.M. 14.01.2008 - punto 11.3.2 10.4) </td> <td style="text-align: right; vertical-align: top;">N. cert. allegati 0</td> </tr> <tr> <td></td> <td> ☐ Altri </td> <td></td> </tr> </table>			☐	☐ Calcestruzzo (D.M. 14.01.2008 - punto 11.2.5) Controllo accettazione tipo A tipo B	N. cert. allegati 0		☐ Acciaio (D.M. 14.01.2008 - punto 11.3.2 10.4)	N. cert. allegati 0		☐ Altri							
☐	☐ Calcestruzzo (D.M. 14.01.2008 - punto 11.2.5) Controllo accettazione tipo A tipo B	N. cert. allegati 0															
	☐ Acciaio (D.M. 14.01.2008 - punto 11.3.2 10.4)	N. cert. allegati 0															
	☐ Altri																
☒ Trattandosi di opere di riparazione/intervento locale eseguite ai sensi del punto 8.4.3 del D.M. 14.01.2008 il sottoscritto Direttore dei Lavori dichiara, sotto la sua responsabilità, che non si procederà ad effettuare il collaudo delle opere.																	
☐ Si allega ulteriore documentazione utile alla dichiarazione di conformità dell'opere realizzate. N. altri elaborati 0																	
Ulteriore documentazione allegata N. altri elaborati 0																	
La firma digitale del soggetto di cui di seguito si riporta il Codice Fiscale posta nella domanda si riferisce a questa dichiarazione di responsabilità. Il Direttore dei Lavori gmgptr69s09b832r  Architetto GEMIGNANI Pietro																	



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

Settore SISMICA

Sede di Massa Carrara

Data Avviso 25/02/2017

Numero Protocollo Avviso

2017014869

Oggetto: Fine Lavori

Progetto n. 4872

Lavori di: PROGETTO DI SOLAIO IN ACCIAIO A SBALZO E SOPRASTANTE COPERTURA IN LEGN

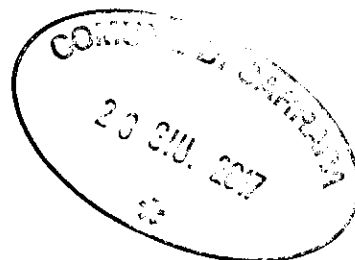
Committente: MARIA CARLA DAZZI

Comune: Carrara

Al Committente MARIA CARLA DAZZI

Al D.L. PIETRO GEMIGNANI

Vista la comunicazione/presentazione di Fine Lavori del progetto n. 4872 , con la presente si comunica che le integrazioni presentate da codesta ditta sono pervenute nei nostri sistemi in data 25/02/2017. Alla documentazione di integrazione è stato attribuito il n° protocollo 2017014868.



Architetto
GEMIGNANI
Pietro



56281aca-d408-446a-ba29-e4f267fa6a24



Oggetto: Zone Sismiche - Preavviso scritto con contestuale deposito di progetto ai sensi dell'art. 93 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e dell'art. 169 della L.R.T. 65/2014

Attestazione di deposito progetto.

Comune: Carrara

Committente: MARIA CARLA DAZZI

Lavori di: PROGETTO DI SOLAIO IN ACCIAIO A SBALZO E SOPRASTANTE COPERTURA IN LEGN

Progetto n. 4872

Protocollo n. 2016086814

Al Committente MARIA CARLA DAZZI

Al D.L. PIETRO GEMIGNANI

Vista l'istanza con contestuale deposito del progetto pervenuta in data 07/12/2016 con la presente si comunica che tale istanza è stata accolta e il progetto è stato acquisito e vidimato dal sistema informativo della Regione Toscana P.O.R.T.O.S..

All'istanza e al progetto allegato è stato attribuito n. protocollo 2016086814 e n. progetto 4872 ai quali dovrà essere fatto riferimento per tutte le successive comunicazioni con il Settore Sismica.

Nel caso in cui gli interventi siano ubicati in un comune ad alta sismicità (zona sismica 2), l'inizio dei lavori è subordinato al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001.

In tal caso, nei prossimi giorni, verrà formalmente comunicato l'avvio del procedimento.

Per accedere in visualizzazione a tutta la documentazione depositata è necessario inserire in:

<http://www307.regione.toscana.it/web/genio-online/ricerca-documentazione> il numero di progetto e il codice sotto riportato.

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza:

Nome allegato PRATICA.pdf.p7m tipo 111 md5 e8eb2a1b9f93d349e078ee3f3a088846

Nome allegato Modello A - 2010 VARIANTE.pdf.p7m tipo A00 md5 c9c6691ff0af2c5f7067d3b8814e1ebf

Nome allegato BOLLETTINI PAGAMENTO VARIANTE.pdf.p7m tipo APM md5 0f71e07ddb74ab7244830207d98aca78

Nome allegato INQUADRAMENTO GENERALE.pdf.p7m tipo A01 md5 4694cb4c924fcd87850bd6b99329e4a2

Nome allegato TAV. 1 ARCHITETTONICO VARIANTE.pdf.p7m tipo A02 md5 282294616a38d5c181a7793c1081f276

Nome allegato TAV. 2 ARCHITETTONICO VARIANTE.pdf.p7m tipo A02 md5 e9cf5f47ae4b4c95c9452886eb19abc2

Nome allegato TAV. 3 ARCHITETTONICO VARIANTE.pdf.p7m tipo A02 md5 62111ca20b2d02c3237da3de69568874

Nome allegato RELAZIONE GENERALE FACICOLO DEI CALCOLI VARIANTE.pdf.p7m tipo A03 md5 6765f965e4d52629c9ea77cd64e2f72a

Nome allegato RELAZIONE GENERALE FACICOLO DEI CALCOLI VARIANTE.pdf.p7m tipo A04 md5 6765f965e4d52629c9ea77cd64e2f72a

Nome allegato RELAZIONE GENERALE FACICOLO DEI CALCOLI VARIANTE.pdf.p7m tipo A08 md5 6765f965e4d52629c9ea77cd64e2f72a

Nome allegato LETTERA DI DELEGA.pdf.p7m tipo A98 md5 ce822adfb0cbcd18543f34037dc4b191

Nome allegato CARTA DI IDENTITA' DAZZI.pdf.p7m tipo A98 md5 98b9ae11cbaf429027e2ddc68c6da05a

Nome allegato CARTA DI IDENTITA' DAZZI.pdf.p7m tipo A98 md5 98b9ae11cbaf429027e2ddc68c6da05a



bf72ef21-376a-492b-8424-b4f535fae0ff



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

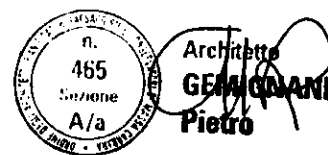
Settore SISMICA

Sede di Massa Carrara

Nome allegato **RELAZIONE GENERALE FACICOLO DEI CALCOLI VARIANTE.pdf.p7m** tipo A09 md5 6765f965e4d52629c9ea77cd64e2f72a

Nome allegato **TAVOLA STRUTTURA VARIANTE.pdf.p7m** tipo A10 md5 f7f39b254eeec6e226b44dcc8f7e2973

Nome allegato **PIANO DI MANUTENZIONE VARIANTE.pdf.p7m** tipo A13 md5 589b040eb07b167e32d9a4d6b8a1370c



bf72ef21-376a-492b-8424-b4f535fae0ff

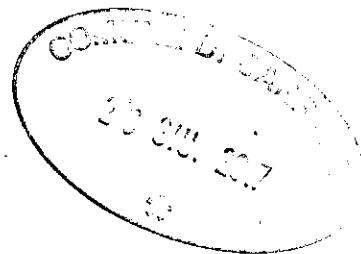


COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e S.U.A.P.

Sportello unico per le Attività Produttive



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEI REQUISITI DI PROTEZIONE ACUSTICA
(in sostituzione della relazione acustica - Legge n. 447/1995 - DPCM 5.12.97)

Il sottoscritto Dot. BRUNO PAOLO, C.F. BRNDLA68401F023I
nato il 01/08/1968 a MASSA con studio in ORTONOVO
via/piazza DELLE GINESTRE n. 17 ☎ 3687220323
fax _____ e-mail paolobruno2002@yahoo.it

iscritto all'Elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale della Regione Toscana

nella sua qualità di tecnico progettista competente in acustica

in relazione alle opere realizzate in forza del Permesso di Costruire / S.G.A. n. 77 de 22/12/15
relative all'immobile ubicato in CARRARA via G. DE' NONI identificato catastalmente
al foglio 92 mappali 348 sub 2 per incarico ricevuto da
DAZZI MARIA CARLA

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

SI DICHIARA E CERTIFICA CHE

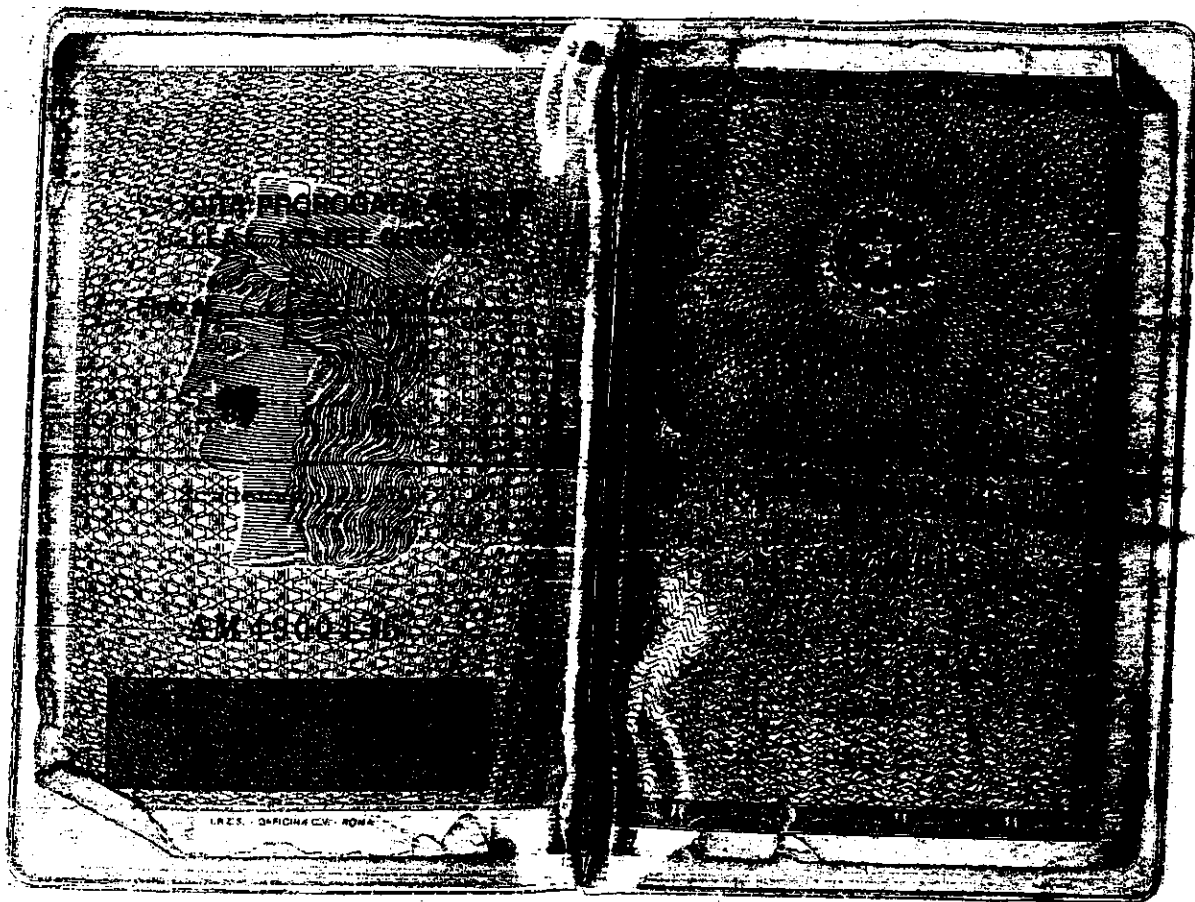
- sono state adottate le misure necessarie per garantire il rispetto dei requisiti di protezione acustica (*clima acustico*) in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento, ai sensi del comma 3 dell'art. 8 della Legge Quadro n. 447/1995;
- sono state adottate le misure necessarie per garantire il rispetto dei *requisiti acustici passivi* ai sensi della Legge 447/1995, del DPCM 14.11.1997 e del DPCM 05.12.97 e, in particolare, che i livelli sonori immessi nell'ambiente da sorgenti presenti nell'edificio rispettano i limiti di legge;

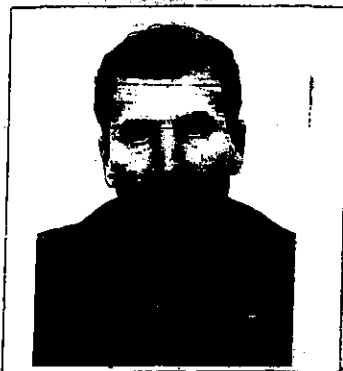
Si allega una specifica relazione di verifica acustica (facoltativa).

Luogo e data, 15/01/2016

IL PROGETTISTA
Dot. Bruno Paolo BRUNO

Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.



Cognome.....BRUNO.....	
Nome.....FAULO.....	
nato il.....01/08/1968.....	
(atto n.....590.....P.....f.....S.....A.....)	
a.....MASSA (MS).....(.....)	
Cittadinanza.....ITALIANA.....	
Residenza.....CARRARA (MS).....	
Via.....S. MONTALE N. 11 / 0.....	
Stato civile.....Coniugato.....	
Professione.....BIOLOGO.....	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura.....1,82.....	
Capelli.....Castani.....	
Occhi.....Azzurri.....	
Segni particolari.....NESSUNO.....	
Firma del titolare..... <i>FaULO BRUNO</i>	
CARRARA (MS).....22/10/2006.....	
D'ORDINE DEL SINDACO	
IL FUNZIONARIO INCARICATO	
(Dr. Franca Fabrizi)	
Imposta dovuta al Comune	
5,25	